Itala Fervojisto



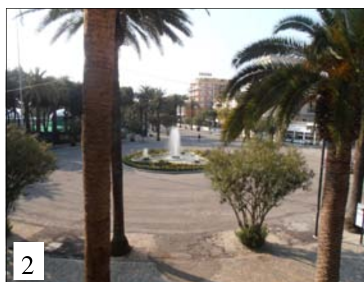


Il Ferroviere Italiano

2015 / 12 (1)













1.-2. Congr. FEI San Benedetto d.T. / 3. Treno E-to / 4.-5.-6. Congr. IFEF Kunming

1.-2. Kongr. FEI San Benedetto d.T. / 3. Trajno E-to / 4.-5.-6. Kongr. IFEF Kunming

Informa Bulteno (por la disvastigo de Esperanto)

Bollettino di Informazione (per la diffusione della lingua internazionale Esperanto)

Quote - Materiali	€
IFEA/IFEF (tutti)	25,00
FEI (ordinario)	28,00
FEI (giovane o familiare)	14,00
DLF (Effettivo, in servizio o pensione)	12,00
DLF (Aderente = familiare)	12,00
DLF (Giovane)	6,00
DLF (Frequentatore)	17,00
Circolo Culturale Gruppo E-o Bologna	8,00
Lessico Ferroviario RailLex	*8,00*
Historio de la Fervojista E.o-Movado	*3,00*
Historio de IFEF 1909-1984	*3,00*
Suplemento al Historio 1984-1999	*3,00*
NomListoj el la Historia broŝuroj	*2,50*
Statuto kaj Regularoj IFEF	*1,50*
Catalogo Fondo Librario BO	*4,00*
L'E-o in Emilia Romagna	*7,00*
Ĉu vi deziras korespondi?	*1,00*
Uzo-pretaj korespondaj frazoj	*1,50*
Vivo kaj morto de monunuo	*1,50*
Introduzione alla conoscenza dell'E.o	*3,00*
Distintivi IFEF Insignoj	*2,50*

Prezzi comprese spese postali.
Per minimo 3 copie: il prezzo di 2.
Rivolgersi a Bolognesi Romano:
✉ Via Misa 4, IT-40139 Bologna,
✆ ++39 051 547 247,
💻 <bolognesiromano@alice.it>

La legantoj estas varme invitataj kunlabori per articolo, informoj, sugestoj. La Redakcio
I lettori sono invitati a collaborare inviando articoli, notizie, suggerimenti. La Redazione

Surkovrile - In copertina:
1. San Benedetto del Tronto el la maro.
2. San Benedetto d.T.: La fontano.
3. Pollando: Trajno Esperanto.
4. Kunming: 67-a IFEF-Kongreso.
5. Kunming: La inaŭguro.
6. Kunming: Artaj vesperoj.

Attenzione: la quota 2015 e 16 resta a **25,00** €. Vedere a lato le possibilità di adesioni e le offerte di pubblicazioni o varie altre cose.
Attenzione: il N-ro del Conto Corrente Bancario del Segretario IFEA è il seguente:

Vito TORNILLO c/o CARISBO Zola Predosa (BO)

IBAN IT55 P063 8537 1301 0000 0004 536

Rinnovate subito la quota:
l'IFEA potrà così meglio programmare e operare.
Segnalate sempre:
causale, cambio di dati e di indirizzo!

Fate iscrivere un collega, un familiare, un amico, un samideano: dobbiamo crescere in qualità, ma anche in quantità. La Kasisto

Enhavo

Note di redazione...

Cari *samideani,*

All'inizio di questo numero trovate una descrizione del nuovo tunnel sotto il massiccio del Gottardo in territorio svizzero, che sarà il più lungo tunnel del mondo. Ormai davvero non ci sono più limiti tecnici per qualsiasi impresa, in altezza, profondità, lunghezza e velocità, impensabili fino a poco tempo fa.

Da segnalare la messa a riposo di una serie di elettrotreni (ETR 450) che hanno fatto epoca, constatando che in questi ultimi tempi è rapidissima la obsolescenza dei mezzi di trasporto, presto sostituiti da esemplari più all'avanguardia. Ne riparliamo.

Interessanti e piacevoli sono i brevi rapporti circa la partecipazione ai congressi, sia di San Benedetto del Tronto (italiano) che a quello di Kunming (internazionale dell'IFEF e nazionale cinese).

Il nome Esperanto viaggerà velocemente come Treno IC Express in Polonia.

L'approvazione di un quarto pacchetto ferroviario europeo sembrerebbe liberalizzare il traffico in Europa e favorire la concorrenza fra le imprese di trasporto, ma i dubbi rimangono, visti esempi simili negativi in altri comparti.

La società NTV (quella di Italo) continua a riordinarsi e riorganizzarsi acquistando altri nuovi treni ad alta velocità in concorrenza con le Frecce Rosse.

Ulteriori fasi di raddoppio sono previste lungo la linea Genova-Ventimiglia, un tracciato sempre difficile per le difficoltà naturali e l'alta antropizzazione della costa ligure.

Il 67° Congresso IFEF a Kunming in Cina è stato memorabile. Davvero un grave peccato per chi avrebbe potuto partecipare e l'ha mancato. Peccato che gli sforzi profusi per tali organizzazioni siano così poco apprezzati in Italia, ma consolano assolutamente le moltissime e calorose manifestazioni di assenso e compiacimento dei partecipanti da altri paesi.

Per la rubrica sui primati dei trasporti in genere trovate informazioni su scartamenti e monorotaie.

Come di consueto siete invitati a fermarvi a riflettere, durante qualche breve momento di questa frenetica vita, per gustare i detti latini, i proverbi, gli aforismi, le curiosità più diverse. Per elevare lo spirito ci sono le poesie e per tenere alto … il morale le battute e le vignette.

Questa mescolanza di generi raccoglie consensi perché anche così si dà un'ulteriore prova della grande capacità e duttilità dell'Esperanto nel rendere lo spirito di diversi dialetti, lingue e culture.

Approfondiamo ed esercitiamo sempre la nostra bella lingua su materiale vario.

Ci sforziamo per accontentare tutti i gusti e mantenere il giusto equilibrio.

Sempre graditi contributi e consigli.

Il prossimo IFEF-Kongreso avverrà sulla costa del Mar Nero, a Varna. I colleghi bulgari invitano caldamente. Non avete mai visto il Mar Nero? Non state a pensarci: aderite. □ (*RoBo*)

La Redakcio de "**Itala Fervojisto**" - Informa Bulteno kaj la Estraro de IFEA varme bondeziras Feliĉajn Festotagojn kaj Prosperan Novan Jaron 2016. Partoprenu en la fervojistaj kunvenoj kaj en la IFEF-kongreso en Varna, en la bela balkana Bulgario.

Aligilo, Ĉambromendilo, Programo, Instrukcioj, Informoj pri la kongresurbo: vidu en I.F. 2015.06 kaj en aliajn publikaĵojn konsulteblajn rete: www.IFEF.net.

Impressioni dalla Cina

Già è passato del tempo e la vita quotidiana è ripresa. Le molte impressioni di viaggio oramai si sono saldamente adagiate, molte impressioni in dissolvenza, alcune rimangono come ricordo nei nostri cuori: il gruppo multicolore dei viaggiatori europei e la popolazione delle diverse nazioni cinesi, con i loro vestiti colorati e i costumi, che hanno partecipato al Congresso, lo stesso gruppo esperantista cinese, che con tanta cura ha provveduto affinché il nostro soggiorno fosse il più piacevole e interessante possibile, l'alloggio e il cibo, che è così diverso da quello del nostro mondo occidentale, il numero di persone nelle città, il paese enorme, che non esiste nel nostro stretto Sud Tirolo, i numerosi grattacieli che sono in costruzione, i volti delle persone che ci appaiono tutti uguali e che sono così diversi, le tante persone che fanno lavori agricoli pesanti quasi esclusivamente a mano.
Inoltre va aggiunto anche la conoscenza di fondo che noi europei abbiamo della Cina o che riteniamo di possedere per i servizi televisivi sugli eventi politici, i fatti ambientali e sociali della Cina.
La Cina è stata per noi e sempre è un grande colosso, opaco e pieno di molti segreti.
Ora capiamo che abbiamo toccato e vissuto solo una piccola parte della Cina.
Durante il viaggio siamo state ben consapevoli del fatto che un paese enorme comincia a muoversi, con molti giovani come potenziale per il futuro.
Soprattutto le prestazioni del popolo Naxi con i suoi numerosi attori del Parco Naturale a 3000 metri lo ha mostrato chiaramente.
Ed è ancora una strada lunga fino a quando la coscienza dei cinesi moderni (non dei popoli antichi) sull'ambiente, l'istruzione e le questioni sociali nelle menti matureranno, questa è stata la nostra impressione in quei 14 giorni.
Le cose più esotiche per noi sono stati i cibi, anche se tali tipici alimenti contadini di 70 - 80 anni fa erano consumati anche dai nostri genitori, cioè maiale grasso, patate e verdure del posto; e tutto era perfino buono, anche se l'impressione visiva del cibo a volte non era così invitante; e si doveva avere un sacco di pazienza durante i pasti, per nutrirsi con l'aiuto delle bacchette che bisognava imparare ad usare. Così siamo state contente di tornare a far colazione all'europea come d'abitudine.
Gli eventi più sorprendenti per noi sono stati gli spettacoli serali di danza, canto



En teatro.

e acrobazie nel teatro del Collegio Artistico dove insegna Alessandra.
Gli abitanti della Cina sono un popolo di artisti; la maggior parte delle persone sono snelle e graziose. Durante le esibizioni siamo rimaste affascinate dai loro movimenti aggraziati e molto spesso ci si dimentica quanto siano necessari tanta resistenza e allenamento, molti ragazzi già in tenera età imparano a muoversi con grazia.
Interessante è stata anche la comunità degli esperantisti in sé, che abbiamo potuto conoscere meglio durante il post-congresso. Come sembra facile, anche per anziani di tante diverse nazioni, vivere in un paese completamente straniero la cui lingua non si è in grado né di parlare né di leggere, se si può parlare un linguaggio comune.
Il dottor Zamenhof è stato un vero idealista; ci auguriamo che la sua visione sempre più fortemente regga sulla Terra, e cioè che tutte le persone possono incontrarsi in pace e amore e che l'Esperanto come lingua di comprensione internazionale diventi sempre più promossa e diffusa. □

Impresoj el Ĉinio

Jam iom da tempo pasis kaj la ĉiutaga vivo revenis. La multaj vojaĝ-impresoj nun firme sidas, multaj impresoj forvelkas, iuj restas kiel memorigilo en niaj koroj: la multkolora eŭropa vojaĝgrupo kaj la homoj de la plej malsamaj ĉinaj nacioj kun siaj multkoloraj roboj kaj kostumoj, kiuj partoprenis en la Kongreso, la ĉina Esperanto-grupo mem, kiu per tiom da zorgo igis nian restadon tiel agrabla kaj interesa, la manĝado kaj loĝigo, kiuj estas tiom malsamaj de nia okcidenta mondo, la multnombraj homoj en la urboj, la giganta lando, kiu tute ne ekzistas en nia mallarĝa Suda Tirolo, la multaj turdomoj, kiujn nun oni kostruas, la vizaĝoj de la uloj kiuj ŝajnas al ni samaspektaj kaj kiuj estas tiel malsamaj, la multaj personoj kiuj devas fari la pezan farmlaboron preskaŭ ekskluzive mane.
Krome aldoniĝas la fona scio, kiun ni eŭropanoj havas pri Ĉinio aŭ opinias posedi pro televidaj raportoj pri politikaj okazaĵoj, pri medio kaj sociaj faktoj de Ĉinio.
Ĉinio estis por ni ĉiam giganta koloso, netravidebla kaj ŝarĝita de multaj sekretoj. Kaj nun ni konscias, ke ni tuŝis kaj travivis nur tre etan parton de Ĉinio.
Dum la vojaĝo ni estis bone konsciaj, ke grandega lando ekmoviĝas, kun multaj junuloj kiel potencialo por la estonteco. Precipe la prezentadoj de Naxi-popolo kun siaj multaj aktoroj en la Naturparko je 3000 metroj tion klare montras. Kaj estas ankoraŭ longa vojo ĝis kiam la konscienco de modernaj ĉinoj (ne de la antikvaj popoloj) pri la medio, la edukado kaj sociaj aferoj en la mensoj maturiĝos, tiu ĉi estis nia impreso en tiuj ĉi 14 tagoj.
La plej ekzotaj aferoj por ni estis la manĝaĵoj, kvankam estis tipa kamparana manĝado kiun antaŭ 70 - 80 jaroj ankaŭ niaj gepatroj konsumis, kun grasa porkaĵo, terpomoj kaj surloke kreskantaj legomoj; kaj ĝi estis eĉ bongusta, kvankam la vida impreso de la nutraĵoj kelkfoje ne estis tiel invitanta; kaj oni bezonis multan paciencon dum manĝado ĉar nutri sin helpe de la manĝbastonetoj oni tutunue devas lerni. Iam, ni estis feliĉa denove akiri eŭropan matenmanĝon kiel mi kutimis.

La plej okulfrapaj por ni estis la vesperaj prezentadoj de dancado, kantado kaj akrobataĵoj en la teatro de la Artkolegio, kie instruas Alessandra.
La ĉinaj loĝantoj estas popolo de artistoj; la plej multaj homoj estas snelaj kaj graciaj.
Dum la prezentadoj oni estas logitaj pro iliaj graciaj movoj kaj tre ofte oni forgesas kiom da eltenemo kaj trejnhoroj estas postulataj, multaj infanoj jam tre junaĝe lernas kiel movi sin gracie.
Interesa estis ankaŭ la Esperantista grupo mem kiun ni povis ekkoni pli bone dum la poŝtkongreso.
Kiel facile ŝajnas eĉ por maljunuloj de tiom malsamaj nacioj travivi en tute fremda lando kies lingvon oni kapablas nek paroli nek legi, se oni povas paroli komunan lingvon.
Doktoro Zamenhof estis vera viziulo; ni esperu, ke lia vizio ĉiam pli forte regos la Teron, nome, ke ĉiuj homoj povos renkontiĝi pace kaj ame kaj ke Esperanto kiel lingvo de internacia kompreno iĝos ĉiam pli antaŭenigata kaj disvastigata. □ *Helene kaj Johanna Simmerle*



San Benedetto del Tronto

Una settimana di clima di festa

Sono partito venerdì 22 agosto con l'emozione di rivedere il meraviglioso borgo marinaro di San Benedetto del Tronto, già visitato l'anno scorso in occasione del Congresso Internazionale dei ferrovieri esperantisti tenutosi nella stessa sede, benedetta dal destino favorevole grazie ad amministratori lungimiranti.
Chilometri e chilometri di palme centenarie ci hanno accompagnati nell'approccio all'Hotel Calabresi, la sede del Congresso.
Il faro per le barche da pesca ha guidato anche il mio viaggio, considerando la sua posizione tra l'hotel e il mare.
Sono arrivato in tarda mattinata, ho scaricato i bagagli e mi sono stati consegnati i soliti documenti, quest'anno inseriti in un appropriato sacchetto giallo, molto utile per tutti i tipi di attività.
Atmosfera doppiamente calda sia a causa del tempo che per la cordiale accoglienza del personale dell'hotel e dei rappresentanti dell'organizzazione, in particolare di Michela Lipari, di Laura Brazzabeni, di Riccardo Lamperti, del sempre radioso Vito Tornillo, che mi hanno fatto dimenticare i disagi del traffico intenso sull'autostrada.
Il pranzo ha confermato le aspettative di abilità e buon gusto prevalenti dell'hotel: si può dire che gli ospiti, italiani e stranieri, si lamentavano all'unanimità per l'abbondanza e il buongusto dei pasti, pericolosi per una silhouette, che però costituivano un propulsore degno per il godimento delle numerose opportunità a disposizione nel Congresso: corsi di base, per progredire e per perfe-

zionarsi; conferenze culturali; escursioni ricche di storia e di paesaggi tipici.
Concerti aperti al pubblico nella confortevole Palazzina Azzurra ci hanno fatto godere serate indimenticabili, con musica di alto livello e danze in costumi tradizionali.
Il tutto arrangiato all'aperto, lungo grandi viali immersi in un confortevole parco e protetti da una successione regolare di infinite palme attraenti per favorevoli passeggiata balsamiche, con mercatini di preziose opere d'arte, che attiravano l'interesse dei tanti villeggianti.
Un clima di festa ha prevalso per tutta la settimana in città, come splendida cornice delle attività del Congresso.
Da sottolineare la presenza attiva del presidente dell'UEA Mark Fettes, il cui significativo dinamismo e pragmatismo, tipico di un colto anglosassone, ha vivacizzato i suoi numerosi interventi nell'ambito del tema del congresso: "La globalizzazione culturale: limiti e prospettive", e in occasione dell'apertura e della chiusura del congresso stesso. □



San Benedetto del Tronto. Suda Moleo

Unu semajno da festa etoso

Mi ekveturis vendredon la 22-an de aŭgusto, agitplena revidi la mirindan maran urbeton de San Benedetto del Tronto, jam vizitita la pasintan jaron okaze de la Fervojista Internacia Kongreso okazinta en la sama sidejo, benita de favora sorto pere de longvidaj administrantoj.

Kilometroj kaj kilometroj da centjaraj palmoj akompanis nin laŭ la vojo de alproksimiĝo al Hotelo Calabresi, la kongresa sidejo.
La lumturo de fiŝboatoj gvidis ankaŭ mian veturvojon, konsiderinte ĝia lokiĝo inter la hotelo kaj la maro.
Mi alvenis malfrumatene, elŝarĝis la valizojn kaj oni transdonigis al mi la kutimajn dokumentojn, ĉi-jare kuntiritajn en taŭgan flavan vojaĝsakon, tre utila por ĉiaj taskoj.
Etoso duoble varma ĉu pro la vetero, ĉu pro la afabla akcepto de la hotela stabo kaj de LKK-aj reprezentantoj, aparte far Prezidantino Michela Lipari, sekretariino Laura Brazzabeni, IEF-a sekretario Riccardo Lamperti, la ĉiam lumradia Vito Tornillo, forgesigis min la malkonforton suferitan pro la vojaĝo, konsiderinte la intensan trafikon trovita sur la aŭtoŝoseo.
La tagmanĝo konfirmis la atendojn de lerteco kaj bona gusto regantaj la hotelon: oni pravas aserti ke ĉiuj kunmanĝantoj, italaj kaj alilandaj, unuanime plendis pro la abundo kaj bongusteco de manĝoj, danĝeraj al silueto, kiuj konstituis indan propulson por la ĝuo de la

multnombraj ŝancoj je dispono de kongresanoj: baza, porprogresinta kaj perfetigaj kursoj; kulturaj prelegoj; ekskursoj riĉaj je historio kaj tipaj pejzaĝoj.
Koncertoj malfermitaj al la publiko en la komforta *Palazzina Azzurra* (Lazura Palaceto) gajigis neforgeseblajn vesperojn, per altnivela muziko kaj vilaĝaj dancoj.
Ĉio aranĝita subĉiele, laŭ grandiozaj aleoj mergiĝintaj en komforta parko kaj ŝirmataj de kutima sinsekvo de senfinaj palmoj allogaj al fruktodona balzama promenado, je stratbazaro de artaĵoj altvaloraj, vekantaj la intereson de amasego da somerumantoj.
Festa etoso regis dum la tuta semajno en la urbo, kaj konsistigis mirindan kadron de la kongresaj agoj.
Substrekenda estas la aktiva ĉeesto de UEA Prezidanto Mark Fettes, kies dinamismo kaj signifoplena pragmatismo tipaj de klera anglosakso vigligis liajn multnombrajn intervenojn kaj en la limoj de la kongresa temo "Kultura tutmondiĝo: limoj kaj perspektivoj", kaj okaze de malfermo kaj fermo de la kongreso mem. □ *Pino Lalli*



ETR 450 "Pendolino" en speciala uniformo.

ETR 450
verso la demolizione

Si avvicina l'ora della demolizione per gli ETR 450 "Pendolino", accantonati a Reggio Calabria dopo il graduale ritiro dal servizio.
Da Reggio Calabria, dove sono stati depositati i pendolini, uno alla volta andranno verso Alessandria, nelle cui vicinanze c'è una azienda specializzata per la demolizione di materiale rotabile ferroviario.
Sono 15 gli elettrotreni ETR 450 costruiti da FIAT Ferroviaria di Savigliano tra il 1987 ed il 1993; di questi il n. 5 è stato accantonato nel 1999 in seguito ad incidente, mentre gli altri hanno viaggiato fino ai giorni nostri, il 6 gennaio 2015 l'ultimo viaggio dell'ETR 450 n. 3 da Roma Termini a Reggio Calabria.
Lo stesso ETR 450 n. 3 avrà il compito di rappresentare negli anni a venire il treno ad assetto variabile simbolo delle ferrovie in Italia (e nel mondo), essendo stato preservato da Fondazione FS che ne ha disposto il trasferimento a Bologna in attesa di revisione per riprendere servizio con i treni storici.
Ecco una breve descrizione del sistema pendolino: Caratteristica peculiare del "pendolino" è dunque la possibilità di inclinare la cassa verso l'interno delle curve.
Il meccanismo si basa su una coppia di giroscopi installati su ogni carrozza che permette di rilevare prontamente la variazione di orizzonte causata dall'inizio del raccordo parabolico che precede l'ingresso nelle curve.
Il sistema di azionamento misura,



ETR 450 "Pendolino" tra la montoj.

mediante altrettanti accelerometri, il valore di accelerazione laterale, regolando prontamente l'inclinazione delle singole casse.

A differenza della tecnologia solo accelerometrica dell' "Advanced Passenger Train" (APT) inglese - che reagiva a curva già imboccata e ad accelerazione trasversale già avvertita dai passeggeri - il sistema a giroscopi entra in funzione con un prezioso anticipo permettendo una risposta pronta e puntuale alle sollecitazioni delle curve, eliminando l'"effetto nausea" che si verificava sui convogli britannici.

Inoltre, il sistema giroscopico è notevolmente più semplice sia dal punto di vista meccanico che da quello elettronico, e questo contribuisce a migliorare l'affidabilità globale del treno.

Il pendolamento è gestito da un quartetto di pistoni oleodinamici operanti ad una pressione di 150 bar disposti verticalmente - ancorati in basso al carrello ed in alto alla cassa - dotati di un sistema ausiliario ad azoto per il richiamo dell'inclinazione.

Le casse inizialmente potevano essere inclinate fino a 10°, un valore molto elevato che nelle successive generazioni è stato ridotto a 8°.

Un'inclinazione così pronunciata permette di passare da una accelerazione trasversale ammissibile di 0,8 m/s² a 2,5 m/s², consentendo un 35% netto di incremento della velocità.

Il pantografo è stato fissato su un' apposita incastellatura solidale con il rispettivo carrello allo scopo di rimanere stabile sul piano del binario e quindi rispetto alla linea aerea.

L'ETR 450 ha rappresentato la seconda generazione dei treni "Pendolino": ha mantenuto l'aspetto esteriore del progenitore ETR 400, ma ne differisce per molte soluzioni tecniche scaturite dalla sperimentazione effettuata.

La differenza maggiore nella parte elettrica è rappresentata dall'introduzione dell'elettronica di potenza.

Infatti pur mantenendo i motori elettrici a corrente continua ha abbandonato la regolazione reostatica all'avviamento adottando un azionamento a frazionatore elettronico (full chopper) per la regolazione continua della velocità, ragione per cui la Fiat Ferroviaria costruì il treno insieme alla Ercole Marelli, azienda proprietaria del sistema chopper necessario. □

ETR 450
al la malkonstruo

Alproksimiĝas la tempo pri la malkonstruado de la ETR 450 "Pendolino", stokitaj ĉe Reggio Calabria post laŭgrada retiro el la trafiko.

De Reggio Calabria, kie estis parkitaj la pendolinoj, unu post la aliaj iros en la direkto de Alessandria, en ĝiaj proksi-

mecoj estas faka firmao pri la malmuntado de fervoja trakveturiloj.
Estas 15 la motorvagonkombinaĵoj ETR 450 konstruitaj de “FIAT Ferroviaria” el Savigliano inter la jaroj 1987 kaj 1993; el ĉi tiuj la n-ro 5 estis formetita en la jaro 1999 post akcidento, dume la aliaj veturis ĝis nun, la 6-a de januario 2015 okazis la lasta veturado de la ETR 450 n-ro 3 de Roma Termini al Reggio Calabria.
La sama ETR 450 n-ro 3 havos la taskon representi dum la venontaj jaroj la trajno je varia stabilecaranĝo simbolo de la fervojo en Italio (kaj en la mondo), ĝi estas preservito fare de “Fondazione FS” kiu disponigis la translokado en Bologna en atendo de revizio por repreni la servon kun la historiaj trajnoj.
Jen mallonga priskribo pri la “pendolina” sistemo: Karakterizaĵo de “pendolino” estas la ebleco klinigi la vagonkesto laŭ la interno de la kurboj.
La mekanismo basiĝas sur paro da giroskopoj relmezuraj instalitaj sur ĉiu vagono kiu permesas rilevigi tuj la ŝanĝon de horizonto okazanta je la komenco de la parabola interligo, kiu antaŭas la eniron de la kurbiĝoj.
La funciiga sistemo mezuras, pere de samnombraj akcelometroj, la transversan akcelan valoron, rapide reguligante la klinigon de la unuopaj vagonkestoj.
Je diferenco de la teknologio “nur akcelometra” de la angla sistemo ”Advanced Passenger Train” (APT) - kiu reagis kiam jam ekeniris la kurbon kaj kun akcelo transversa jam percepita de la pasaĝeroj - la giroskopa sistemo ekfuncias kun valora anticipo permesante subitan kaj akuratan respondon al la streniĝoj de la kurboj, forigante la “naŭzefekton", kiu okazis sur brita vagonaroj.
Ankaŭ, la giroskopa sistemo estas signife pli simpla ĉu pri la mekanika vidpunkto kaj pri tiu elektronika, kaj tio kontribuas al plibonigo de la globala fidindeco de la trajno.
La oscilanta movado estas kontrolita de kvarteto de hidraŭlikaj piŝtoj funkciantaj je premo de 150 baroj aranĝitaj vertikale - ankrita ĉe la malsupro de la boĝio kaj supre ĉe la vagonkesto - ekipita kun helpa nitrogena sistemo por la revoko de la kliniĝo.
La vagonkestoj povis komence esti klinitaj ĝis 10°, tre altan valoron kiun en la postaj generacioj estis reduktita al 8°.
Tiom protruda kliniĝo permesas ŝanĝi inter transversa akcelo akcetebla je 0,8 m/s al 2,5 m/s, permesante 35% netan kreskon de rapido. La pantografo estis fiksita sur taŭga kadro kunligita kun la respektiva vagonkesto por resti stabila sur la relsupronivelo, kaj rilate al la aerlinio.
La ETR 450 reprezentis la duan generacion de motorvagonkombinaĵo "Pendolino": ĝi plutenis la eksteran aspekton de la prapatro ETR 400, sed ĝi diferencas pri multaj teknikaj solvoj akiritaj dum la eksperimentaj provoj realigitaj.
La plej granda diferenco en la elektra parto estas la enkonduko de la elektroniko de potenco.
Fakte, kvankam tenante la elektraj motoroj je Kurento Kontinua, ĝi rezignis pri la reostata reguligo je la startigo, prenante trajninfluon kun haktransformilo elektronika (full chopper) por la kontinua reguligo de la rapido, tial la Fiat Ferroviaria konstruis la motorvagonkombinaĵon kune kun Ercole Marelli, entrepreno posedanto de la necesa sistemo haktransformilo (chopper). □

Un treno di nome ESPERANTO

Le Ferrovie dello Stato polacco PKP hanno lanciato un sondaggio per il nome di un nuovo treno Intercity, previsto tra Varsavia e Bialystok (luogo di nascita di Zamenhof). Uno dei candidati è stato il nome "Esperanto".
Proprio questo ha vinto e le Ferrovie Polacche hanno accettato il nome del treno! Al termine delle votazioni, annunciate una settimana prima, il nome Esperanto aveva 3.940 preferenze, il nome Narew 2.509, Bojary 200 voti.
L'Intercity Express "IC Esperanto" entrerà in esercizio in dicembre e di nuovo si sentirà il nome Esperanto nelle stazioni polacche. (In precedenza già un treno con lo stesso nome viaggiava tra Bialystok e Varsavia, ma fu sospeso nel giugno 2013 perché non era sufficientemente utilizzato dai passeggeri).
Molte grazie a quelli che da tutto il mondo hanno contribuito alla votazione e a raggiungere questo risultato, per mezzo del quale si realizzerà una maggiore diffusione della conoscenza della Lingua Internazionale al di fuori dell'ambiente esperantista polacco. □





Trajno kun nomo ESPERANTO

La Polaj Ŝtataj Fervojoj PKP lanĉis voĉdonadon pri la nova nomo de la Intercity-trajno, veturonta inter Varsovio kaj Bialistoko (la naskiĝurbo de Ludoviko Lazaro Zamenhof).
Nu, el la kandidatoj estas la nomo "Esperanto".
Gajnis ĝuste ĝi, la pola ŝtata fervojentrepreno akceptis la trajno-nomon! Fine de la voĉdonado, anoncita semajnon antaŭe, la nomo Esperanto havis 3.940 voĉojn, la nomo Narew 2.509 voĉojn, Bojary 200 voĉojn.
La interurba rapidtrajno "IC Esperanto" funkcios ekde decembro, kaj denove aŭdeblos la nomo Esperanto en polaj stacidomoj.
(Pli frue jam funkciis trajno kun la sama nomo inter Białystok kaj Warszawa, sed ĝi estis nuligita en junio 2013, ĉar uzis ĝin nesufiĉe multaj pasaĝeroj).
Koran dankon al kiuj tra la tuta mondo helpis per voĉdono atingi tiun rezulton, per kiu okazos pli vasta diskonigo de la Internacia Lingvo Esperanto en la pola ekstermovada medio. □

Quarto pacchetto ferroviario

I ministri dell'Unione Europea hanno approvato all'unanimità il quarto pacchetto ferroviario, che apre la strada ai negoziati con Parlamento e Commissione europea per arrivare al testo legislativo finale. Nell'ambito della proposta le Imprese Ferroviarie europee avranno libero accesso alla rete di tutti i paesi membri, dove potranno operare servizi domestici in regime di concorrenza, ma anche concorrere ai bandi di gara per servizi pubblici.

Il Consiglio dei ministri ha convenuto che il bando di gara dovrebbe essere la via principale per l'aggiudicazione degli appalti dei pubblici servizi; tuttavia l'assegnazione diretta potrebbe essere possibile "se giustificata dalla struttura e dalle caratteristiche geografiche del mercato".

Sono previste misure per garantire l'indipendenza dei gestori dell'infrastruttura rispetto alle imprese ferroviarie, con l'eventuale assegnazione ad un centro esterno del compito di assegnare tracce e tariffazione per l'accesso alle infrastrutture.

L'attuazione del quarto pacchetto ferroviario concordato dal Consiglio prevede tempi lunghi: per un periodo di 10 anni le autorità nazionali potrebbero assegnare direttamente i contratti di servizio pubblico così come potrebbero mantenere i contratti in essere fino alla loro scadenza. Gli Stati membri dovrebbero quindi avere tre anni per attuare le norme fondamentali in materia di indipendenza e di trasparenza finanziaria, con accesso non discriminatorio alle reti ferroviarie richiesto a partire dal 2020.

"Un passo avanti enorme - afferma Il Ministro dei trasporti Graziano Delrio - si mette al centro la qualità e la quantità dei servizi ferroviari e quindi la maggiore fruibilità ed il maggiore diritto alla mobilità dei cittadini europei con uno spazio unico ferroviario europeo, quando sarà completato il lavoro di dialogo col Parlamento."

"Da sottolineare - aggiunge - il tema della possibilità per i diversi operatori di usare le infrastrutture e l'indipendenza di chi gestisce l'infrastruttura". E ancora: "C'è uno stimolo alle gare anche per il trasporto pubblico locale. Tutte direzioni che l'Italia sta già prendendo con decisione".

Il quarto pacchetto ferroviario prevede libero accesso alla rete di tutti i paesi membri, dove le imprese ferroviarie UE potranno operare servizi domestici in regime di concorrenza, ma anche concorrere ai bandi di gara per servizi pubblici. □

Kvara fervoja paketo

La ministroj de la Eŭropa Unio unuanime aprobis la kvaran fervojan paketon, kiu malfermas la vojon por intertraktadoj kun la Parlamento kaj la Eŭropa Komisiono por atingi la finan leĝan tekston.

Laŭ la propono la eŭropaj fervojaj entreprenoj havos liberan aliron al la reto de ĉiuj membrolandoj, kie ili ekspluatos hejmajn servojn en konkurenca reĝimo, sed ankaŭ partopreni en konkursoj por publikaj servoj.

La Konsilio de Ministroj konsentis ke la konkursanonco devas esti la ĉefan vojon

por la akiro de publikaj servoj; Tamen, la rekta atribuo povus ebli "se pravigita de la strukturo kaj trajtoj de la geografia merkato."
Oni antaŭvidas regulojn por certigi la sendependecon de la infrastrukturaj administrantoj rilate al la fervojaj entreprenoj, kun la ebla atribuo de asignado al ekstera centro pri trakutiligoj kaj tarifaplikoj por aliro al la infrastrukturoj.
La efektivigo de la kvara fervoja paketo interkonsentita de la Konsilio antaŭvidas pri longa tempo: dum periodo de 10 jaroj, la naciaj aŭtoritatoj povus rekte atribui kontraktojn por publikaj servoj tiel kiel povis pludaŭrigi la ekzistantajn kontraktojn ĝis iliaj eksvalidiĝo.
La aligitaj ŝtatoj tiam havus tri jarojn por apliki la bazajn normojn de sendependeco kaj financa travidebleco, kun nediskriminacia aliro al la fervojaj retoj postulata ekde 2020.
"Grandega paŝo antaŭen - diris la Transportministro Graziano Delrio - oni centrigas kvaliton kaj kvanton de la fervojaj servoj kaj sekve pli grandan disponemon kaj pli grandan rajton al movebleco de la eŭropaj civitanoj tra unu sola eŭropa fervoja areo, kiam kompletiĝos la dialoglaboro kun la Parlamento."
"Substrekindas - li aldonas - la temo de la ebleco por pluraj kompanioj uzi la infrastrukturon kaj la sendependeco de tiuj, kiuj administras la infrastrukturon."
Kaj denove: "Ekzistas stimulo al la konkursoj ankaŭ por la loka publika transporto. Ĉiuj direktoj, kiujn Italio decide jam estas alprenanta."
La kvara fervoja paketo inkludas liberan aliron al la reto de ĉiuj membrolandoj, kie fervojaj entreprenoj EU funkcios hejmajn servojn en konkurenca reĝimo, sed ankaŭ partopreni en konkursoj por publikaj servoj □

Il primo anno di Italo

Erano le 7,00 del 28 aprile 2012 quando il primo Italo muoveva da Napoli verso Milano.
Cadeva quel giorno il monopolio di Trenitalia nell'alta velocità, con la comparsa sul mercato di un agguerrito competitore: Nuovo Trasporto Viaggiatori.
NTV partiva con due coppie di treni al giorno tra Napoli - Roma - Milano, per crescere mese dopo mese compatibilmente con la consegna dei 25 nuovi treni AGV 575, fino al completamento dell'offerta a marzo di quest'anno, con 50 collegamenti in orario sull'asse Salerno - Torino e Roma - Venezia.
365 giorni in cui Italo ha registrato il gradimento sempre crescente da parte del pubblico, con numeri di tutto rispetto pari a oltre 4 milioni di viaggiatori (di cui 2 milioni nei primi quattro mesi del 2013), a fronte del milione e mezzo preventivato per il primo anno di esercizio,



Italo - maketoj.



Sed, ĉu valoras elspezi tiom multe por apelacio?

con un 20% di quota del mercato ad alta velocità ferroviaria.

12.071 i treni-viaggi effettuati (di cui 5.586 nel 2013), servendo 12 stazioni.

Concorrenza e liberalizzazione sulle rotaie che ha portato benefici a FSI come a NTV, con circa 6 milioni di passeggeri "guadagnati" a svantaggio di compagnie aeree e autostrade.

Benefici anche per le tasche degli italiani, con il prezzo dei biglietti nel 2012 mediamente calato rispetto all'anno precedente.

Con soddisfazione NTV si lascia quindi alle spalle questo primo anno di attività. □

La unua jaro de Italo

Estis la 7-a de la 28-a de aprilo 2012 kiam la unua Italo ekstartis el Napolo al Milano.

En tiu tago falis la monopolo de Trenitalia pri alta rapido, kun la apero en la merkato de batalpreta konkuranto: Nova Transporto Vojaĝantoj.

NTV komencis kun du paroj da trajnoj tage inter Napolo - Romo - Milano, por kreski monaton post monato, kohere kun la livero de 25 novaj trajnoj AGV 575, ĝis la kompletiĝo de la oferto en Marto de tiu jaro, kun 50 kunligoj en la horaro laŭ la akso Salerno - Torino kaj Romo - Venecio.

365 tagoj dum kiuj Italo registris la ĉiam kreskantan akcepton de la publiko, kun respektinda nombroj super 4 milionoj da pasaĝeroj (inkluzive de 2 milionoj dum la unuaj kvar monatoj de 2013), kompare kun miliono kaj duono pritaksita por unua jaro de funkciado, kun 20% da merkatkvoto por alta-rapida servo.

12.071 trajnoj-vojaĝoj faritaj (el kiuj 5.586 en 2013), servantaj 12 italan staciojn.

Konkurado kaj liberaligo sur la reloj, kiujn alportis profitojn al FSI kiel al NTV, kun ĉirkaŭ 6 milionoj da pasaĝeroj "gajnitaj" elspeze de flugkompanioj kaj ŝoseoj.

Profitoj ankaŭ kaj por la poŝoj de la italoj, kun biletprezoj en 2012 averaĝe malpliigitaj respekte al la antaŭa jaro.

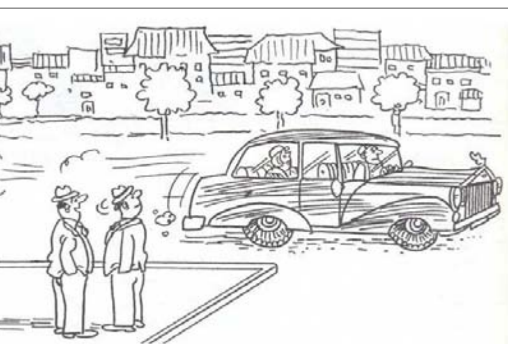
Kun kontento NTV tiel postlasas tiun unuan jaron de funkciado. □

NTV
il riassetto continua

Prosegue il processo di risanamento di NTV (Nuovo Trasporto Viaggiatori). Dopo la ristrutturazione del debito pari a circa 600 milioni di Euro, è stata sottoscritta e già versata da una parte dei soci la prima rata, pari a 60 milioni, dell'aumento di capitale (in totale 100 milioni) deliberato nei mesi scorsi.

Nello stesso tempo la compagine societaria sta però cambiando i suoi equilibri con le uscite di SNCF che deteneva il

20% e di Sciarrone (ex ad di NTV) con l'1,5%, mentre rimangono invariate le partecipazioni di Alberto Bombassei (5%) e di Generali (15%). Aumenta dal 20 al 24% la quota di Intesasanpaolo, dal 5 al 7% quella di Isabella Seragnoli. I tre soci storici e cioè Diego Della Valle, Luca Cordero di Montezemolo e Gianni Punzo salgono dal 33,5% al 40% di cui circa il 17% detenuto da Della Valle.
Dopo la ricapitalizzazione della Società, si parla di nuovi treni e nuovi servizi su gomma con il marchio Italobus.
Tra la fine dell'anno e i primi mesi del 2016 proseguirà anche il piano industriale con lo spostamento di alcuni servizi Italo da Milano Porta Garibaldi a Milano Centrale, l'avvio del servizio da Roma per Verona e viceversa, nonché i servizi sulla Milano Venezia grazie anche all'acquisto di 10 o 11 convogli costruiti da una società in corso di individuazione.
Nello stesso tempo dovrebbero prendere il via i collegamenti integrati treno-bus con il marchio Italobus da Salerno verso la Calabria e da Reggio Emilia medio padana (su Mantova, Parma ecc.).
In questo quadro si segnala anche il probabile esame del dossier proposto da Trenitalia per trovare una soluzione, attraverso un abbonamento unico, al problema del pendolarismo sulla AV Torino - Milano. E pensare che solo, pochi anni fa parlare di intese tra Trenitalia e altri gestori per il trasporto viaggiatori era vietatissimo. □


Estas la aŭtomobilo de ŝia tria edzo, stirata de la ŝoforo de ŝia dua edzo ...

NTV la reorganizo daŭras

La procezo de restarigo de NTV (Nova Transporto Vojaĝantoj) daŭras.
Post la restrukturado de la ŝuldo de proksimume 600 milionoj da eŭroj, estis subskribita kaj jam estis pagita de parto el la societanoj, la unua pagoparto, sumiĝante al 60 milionoj la plialtigo de la kapitalo (entute 100 milionoj) aprobita en la lastaj monatoj.
Samtempe, tamen, la kompania strukturo ŝanĝas sia ekvilibrojn pro la eliroj de SNCF, kiu posedis 20% kaj *Sciarrone* (iama delegita administranto de NTV) kun 1,5%, dum restas sen ŝanĝoj la posedoj de *Alberto Bombassei* (5%) kaj de la asekurkompanio *Generali* (15%). Pliiĝas de 20 al 24% la kvoto de *Intesasanpaolo*, de 5 al 7% tiu de *Isabella Seragnoli*. La tri historiaj partneroj, nome *Diego Della Valle, Luca Cordero de Montezemolo kaj Gianni Punzo* kreskas de 33,5% ĝis 40% el kiu 17% estas en la manoj de *Della Valle*.
Post la rekapitalizado de la Societo, oni parolas pri novaj vagonaroj kaj novaj servoj sur kaŭĉuko sub la marko *Italobus*.
Inter la fino de la jaro kaj la unuaj monatoj de 2016 daŭros ankaŭ la industria plano per la movo de iu servoj "*Italo*" de la stacio *Milano Porta Garibaldi* al

la Milano Centrastacio, la starto de la servo de Romo al Verono kaj inverse, tiel kiel la servoj sur la Milano-Venecio danke al la aĉeto de 10 aŭ 11 vagonaroj konstruotaj de societo ankoraŭ ne decidita.
Samtempe devus komenciĝi la integritaj kunligoj trajnoj-busoj kun la marko *Italobus* de *Salerno al Reggio Calabria* kaj *Reggio Emilia Medio Padana* (al *Mantova,* al *Parma* ktp).
En tiu kunteksto oni notu ankaŭ la verŝajnan revizion de la dosiero proponita de *Trenitalia* por trovi solvon, per unu sola abono, pri la problemo de pendoliĝo sur la AV-linio *Torino - Milano*.
Kaj pensi ke nur kelkaj jaroj antaŭe paroli pri interkonsentoj inter *Trenitalia* kaj aliaj mastrumantoj por pasaĝera transporto estis tre malpermesite. □

nuovo arrangiamento attualmente in fase di studio; tra le altre caratteristiche la presenza dell'impianto antincendio ad acqua nei comparti viaggiatori, per ottemperare alle nuove direttive TSI 2014 in vigore da giugno 2017.
I primi convogli dovrebbero essere consegnati a partire da dicembre 2017, per entrare in servizio su relazioni a media-alta velocità fino a 250 km/h specializzando così gli AGV 575 per i soli servizi alta velocità a 300 km/h.
L'acquisto dei nuovi 8 elettrotreni (del costo di circa 23 milioni di Euro l'uno) è stato deliberato dal CDA NTV il 1° ottobre; l'operazione fa seguito al nuovo aumento di capitale iniziato lo scorso 17 luglio con una prima tranche da 60 milioni di euro, che sarà completato il prossimo dicembre. □

8 nuovi treni per NTV

Si chiameranno Evo gli 8 nuovi treni prodotti da Alstom per NTV - Nuovo Trasporto Viaggiatori. Strettamente imparentati con gli ETR 600/610 di Trenitalia e FFS, gli Evo di NTV dovrebbero ricalcarne la linea, seppur con alcune modifiche estetiche al muso in particolare, che perderebbe in parte il profilo a "becco di papera" tipico di questo materiale.
Gli elettrotreni saranno bitensione (3 kV in c.c. e 25 kV 50 hz in c.a.), potranno raggiungere la velocità massima di 250 km/h e non saranno dotati di dispositivo di pendolamento, come gli ETR di recente costruzione Alstom per le polacche PKP. Modifiche riguarderanno anche gli interni, per il quale è previsto un

8 novaj vagonaroj por NTV

Nomiĝos Evo la 8 novaj vagonaroj fabrikitaj de *Alstom* por NTV - *Nuovo Trasporto Viaggiatori* (Nova Transporto Vojaĝantoj). Mallarĝe parencaj kun la ETR 600/610 de *Trenitalia kaj FFS*, la Evoj de NTV devus fidele sekvi ties linion, kvankam kun kelkaj kosmetikaj ŝanĝoj aparte ĉe la nazo, kiu perdus iom en la profilo de la "anasbeko" tipa de tiu materialo.
La elektraj motorvagonkombinaĵoj estas dutensiaj (3 kV k.k. kaj 25 kV 50 Hz a.k.), povas atingi maksimuman rapidon de 250 km/h kaj ne estos ekipita per pendola aparato, kiel la ETR ĵus konstruita de Alstom por la pola fervojkompanio PKP. Ŝanĝoj tuŝos ankaŭ la internon, por kiu antaŭvidiĝas nova aranĝo nuntempe studata; inter aliaj karakterizaĵoj la ĉeesto de akvospuciga

kontraŭfajra aparato en la vojaĝantkupeoj, por adaptiĝi al la novaj gvidlinioj TSI 2014 en valido de junio 2017.
La unuaj vagonaroj devus esti liveritaj ekde decembro 2017, por ekservi sur kunligoj je meza-alta rapido ĝis 250 km/h por tiel specialigi la AGV 575 nur por la servoj altrapidaj je 300 km/h.
La aĉeto de la 8 novaj elektraj vagonaroj (kiu kostas ĉirkaŭ po 23 milionoj da eŭroj) estis aprobita de la Administra Komsilio NTV la 1-an de Oktobro; la decido sekvas la novan kapitalkreskon, kiu ekkomenciĝis la pasinta 17-an de julio per la unua tranĉaĵo de 60 milionoj da eŭroj, kiu estos kompletigata la sekvan Decembron. □

Raddoppio della linea del ponente ligure: avanzano i lavori

È iniziata a fine settembre la posa dei binari che andranno a costituire il nuovo tracciato a doppio binario della ferrovia Genova - Ventimiglia, nella tratta compresa tra Andora e San Lorenzo al Mare. L'opera, considerata l'estensione del raddoppio realizzato tra San Lorenzo ed Ospedaletti Ligure aperto nel 2001, è lunga 19 km e realizzata per l'85% circa in galleria, e permetterà di abbandonare la vecchia sede ubicata a ridosso del mare, allacciandosi nei pressi dell'attuale Posto di Passaggio San Lorenzo (situato tra Taggia-Arma e Imperia Porto Maurizio) e collegandosi al tracciato storico appena dopo la nuova stazione di Andora, poco prima della galleria Capo Mele.
Il termine dei lavori relativi all'armamento è fissato per la fine di questo anno, mentre per il pre-esercizio si dovrà attendere almeno fino a febbraio. L'inaugurazione, invece, è prevista per il cambio d'orario estivo 2016.
Attualmente, la linea Genova - Ventimiglia, lunga circa 147 km, presenta tratte a doppio binario (Genova - Finale Ligure, Loano - Albenga, San Lorenzo - Ventimiglia), per un totale di 103 km, e altre a singolo binario (Finale Ligure - Loano, Albenga - San Lorenzo), di estensione complessiva pari a 44 km.
Oltre all'appena citata stazione di Andora, i nuovi impianti che sorgeranno lungo il tracciato saranno Golfo Dianese (fermata), che andrà a sostituire Diano Marina e Cervo-San Bartolomeo, servendo il golfo da cui prenderà il nome, ed Imperia (stazione), che prenderà il posto delle attuali Oneglia e Porto Maurizio, servendo indistintamente i due maggiori rioni della città.
In termini di traffico e sicurezza, oltre all'installazione dell'SCMT, sull'intero tratto verrà adottato il Blocco Elettrico Automatico, non essendo prevista alcuna dirigenza intermediaria lungo la linea. A completamento di questa decisione, le stazioni di Alassio e Loano sono state recentemente dotate di ACC, entrambe gestite da Albenga, alla quale sembra verrà affidata la gestione dell'intera tratta.
Tra i vantaggi derivanti da questo nuovo tracciato, si annoverano la maggiore capacità di traffico, diminuzione dei tempi di percorrenza e l'ammodernamento degli standard prestazionali. D'altra parte, si andrà ad abbandonare uno degli esempi di ferrovia costiera di maggiore impatto visivo d'Italia e d'Europa, che una volta rimasta inutilizzata dopo l'attivazione della variante, verrà trasformata in pista ciclabile colle-

gandosi a quella già esistente tra San Lorenzo al Mare ed Ospedaletti, anche essa ricavata sulla ex sede ferroviaria. □

Duobligado de la okcidenta liguria linio: progresas la laboroj

En malfrua Septembro, ekis la instalado de la reloj, kiuj realigos la novan dutrakan fervojan linion Ĝenovo - *Ventimiglia*, en la sekcio inter *Andora* kaj *San Lorenzo al Mare*.

La laboroj, konsideritaj kiel la etendon de la duobligo inter *San Lorenzo kaj Ospedaletti Ligure* malfermita en 2001, estas 19 km longa kaj konstruita por ĉirkaŭ 85% en tunelo, kaj ebligos la forlason de la malnova linio ĉe la marbordo, kunlige kun la historia trako tuj post la aktuala Paŝposteno *San Lorenzo* (lokita inter *Taggia-Arma kaj Imperia Porto Maurizio*) kaj konektiĝanta al la historia itinero ĵus post la nova stacio de *Andora*, tuj antaŭ la tunelo *Capo Mele*.

La kompletiĝo de la laboroj rilate al la trakaro estas planita por la fino de tiu ĉi jaro, dum por la antaŭ-funkciigo oni devos atendi almenaŭ ĝis Februaro.

La inaŭguro, tamen, estas planita je la somera horarŝanĝo 2016.

Aktuale, la linio Ĝenovo - *Ventimiglia*, je 147 km longa, estas dutraka (Ĝenovo - Finale Ligure, Loano - Albenga, San Lorenzo - Ventimiglia), entute laŭ 103 km, kaj unutraka (Finale Ligure - Loano, Albenga - San Lorenzco), por suma etendo je 44 km.

Krom la menciita stacio *Andora*, la novaj stacidomoj, kiuj stariĝos laŭ la itinero estos *Golfo Dianese* (haltejo), kiu anstataŭos *Diano Marina kaj Cervo-San Bartolomeo*, servante la Golfon el kiu ĝi ricevos la nomon, kaj *Imperia* (stacidomo), kiu anstataŭos la aktualajn *Oneglia kaj Porto Maurizio*, servante egale la du gravajn areojn de la urbo.

Pri trafiko kaj sekureco, krom la instalado de la SCMT, ĉe la tuta linio, estos adoptita Aŭtomatan Elektran Blokon, ĉar oni havos neniun ajnan trafikestron laŭ la linio.

Kompletige de tiu decido, la stacidomoj de *Alassio kaj Loano* estis antaŭ nelonge novekipitaj per ACC, ambaŭ funkciigitaj fare de *Albenga*, kiu verŝajne estos respondeca por la mastrumado de la tuta sekcio.

Inter la avantaĝoj de ĉi tiu nova itinero, oni inkludas la pliigitan trafikkapablon, malkreskon de vojaĝtempo kaj modernigon de la standarda funkciado. Aliflanke, oni forlasos ekzemplon de marborda fervojo kun la plej trafa vidimpreso en Italio kaj en Eŭropo, kiu post ĝia neuzo sekve de la aktivigo de la varianto, estos transformita en bicikla vojo, kiu konektiĝos al la jam ekzistanta inter *San Lorenzo al Mare kaj Ospedaletti*, ankaŭ ĝi farita sur la iama fervojo. □



Vita dell'IFEA

Il 2014 per noi è stato un anno impegnativo, con l'organizzazione del congresso IFEF a San Benedetto del Tronto, ma anche il 2015 non è stato da meno.
Grazie al nostro precedente congresso, abbiamo contribuito attivamente alla realizzazione e buona riuscita del congresso FEI di fine agosto sempre a San Benedetto mettendo a disposizione tutta la nostra esperienza.
Vito, membro del LKK, ha tenuto i rapporti con le istituzioni locali e organizzato le gite e le serate musicali. Romano ha tenuto conferenze su interlinguistica, numeri e calendari, ha accompagnato e fatto da interprete in alcune gite e naturalmente; insieme, abbiamo offerto un aiuto pratico e logistico sul posto.
È stata l'occasione di conoscere e rivedere amici nuovi e vecchi, di rendere note le attività dei ferrovieri esperantisti. Siamo fieri che grazie ai 2 congressi, a San Benedetto sia nato un piccolo gruppo che da ottobre ha iniziato un corso presso la biblioteca comunale.
Questo impegno comunque non ha tolto la nostra attenzione da altre attività.
La nostra assemblea annuale si è svolta il 28 marzo a Bologna; presenti una decina di persone a cui è stata illustrata la situazione dell'IFEA e dell'IFEF.
Si è parlato dei loro riconoscimenti giuridici. Per l'IFEF, durante l'*estrarkunsido* di Dijon (FR), a cui abbiamo partecipato, è stato approvato un nuovo statuto, alla cui stesura abbiamo contribuito.
In aprile vi è stato un *komitatkunsido* straordinario e a inizio maggio è seguita la votazione e approvazione, per la prima volta, via rete.
Anche per l'IFEA è stato preparato uno statuto, il quale, appena ci saranno le condizioni, sostituirà l'esistente.
Dal 15 al 28 maggio c'è stato il congresso e post-congresso IFEF a Kunming (CN); dall'Italia eravamo in 8, con i coniugi Madella, la figlia e due nipoti di Luigia.
Esperienza meritevole. Ottima organizzazione dei cinesi, su cui trovate specifico rapporto.
Dopo la Cina sono seguiti contatti fra 30 studenti che studiano il cinese in un liceo di Bologna e altrettanti ragazzi cinesi del Collegio Artistico in cui studiano anche Esperanto con Alessandra Madella.
In giugno a Parma si sono svolti gli esami di 1° e 2° grado per 7 persone, esaminati da Romano, Luisa e Gustavo.
Purtroppo nessuno da Bologna, sebbene al nostro corso presso il DLF parteciparono, saltuariamente, 5 allievi.
In luglio abbiamo iniziato una collaborazione con un imprenditore del settore imballaggio che aspira a diffondere l'Esperanto tramite la sua attività industriale. Intanto si procede alla traduzione di dati tecnici per la stesura di un apposito "terminaro" di settore.
Tali contatti hanno favorito le premesse per alcune conferenze di Romano nel Comune di Monghidoro.
In ottobre, dal 15 al 20, ho partecipato all'*estrarkunsido* a Veliko Tarnovo (BG).
Temi principali: i soliti organizzativi e il congresso di Varna, ove sembra anche possibile organizzare spettacoli d'arte degli allievi del Collegio d'arte cinese di Kunming. I ragazzi artisti che parteciperanno saranno scelti soprattutto tra gli studenti di Esperanto.
Le difficoltà non mancano, ma la nostra attività prosegue con la lena che ci permettono le circostanze. □ *ViTo*

CHI PER PRIMO … ?
KIU UNUE …. ?

Scartamento di larghezza standard

Lo scartamento di larghezza standardizzata, circa 1,5 m, fu adottato per la prima volta nell'Impero Romano.
Nell'antica Cina esistevano delle rotaie di pietra che si conformavano a standard locali, finché durante la Dinastia *Chin* (221-206 a.C.) *Shir Huarng Di,* il primo imperatore della Cina, decise saggiamente di far adottare uno scartamento con uguale ampiezza in tutto il paese e nei territori vicini sotto il suo dominio.
In questo modo i trasporti nazionali furono grandemente agevolati e da allora in Cina c'è sempre stato uno scartamento di larghezza *standard*.
Una sola provincia mantenne uno scartamento più ampio, ai cui confini c'erano delle stazioni di cambio degli assali che permettevano ai vagoni di proseguire.

Normala ŝpuro

La normala ŝpuro, ĉirkaŭ 1,5 m, estis adoptita por la unua fojo en la Romia Imperio.
En la antikva Ĉinio ekzistis ŝtonaj reloj, kiuj adaptiĝis al lokaj normoj, ĝis dum la Dinastio *Chin* (221-206 a.K.) *Shir Huarng Di*, la unua imperiestro de Ĉinio, saĝe decidis adopti standardan ŝpuran larĝon en la tuta lando kaj en la najbaraj teritorioj sub sia regado.
Tiel la naciaj transportoj estis treege plibonigitaj kaj de tiam en Ĉinio ekzistis normala ŝpuro.
Nur unu provinco konservis ŝpuron iom pli larĝa kaj ĉe la limoj estis stacioj kie okazis radaksaj ŝanĝoj, per kiuj la vagonoj povis plu veturi. □

Locomotiva

La prima locomotiva a vapore fu costruita dall'ingegnere inglese Richard Trevithick (1771-1833) per un breve tratto di ferrovia a Coalbrookdale, nella Inghilterra centrale.
Non si sa molto di quell'impresa, ma l'anno successivo Trevithick costruì un altro motore.
Nel febbraio del 1804 quella locomotiva fece con successo un viaggio di 14 km a 8 km all'ora alla testa di un treno che trasportava 10 t di ferro.
I motori erano troppo pesanti per i primitivi binari di quel tempo.
Il modello di Trevithck aveva una trasmissione a volano poco efficiente, ma per certi aspetti era più sofisticato di modelli successivi: la caldaia aveva una distribuzione razionale del calore con un fumaiolo a ferro di cavallo e le ruote erano lisce, anziché dentate.

Lokomotivo

La unua vaporlokomotivo estis konstruita fare de la angla inĝeniero Richard Trevithick (1771-1833) por mallonga fervoja linio en Coalbrookdale, en centra Anglio.
Ne multe oni scias pri tiu evento, sed la sekvan jaron Trevithick konstruis alian motoron.
En februaro 1804 tiu lokomotivo faris sukcesan vojaĝon laŭ 14 km je 8 km/hore, ĉe la kapo de trajno portanta 10 tunojn da fero.
La motoroj estis tro pezaj por la tiamaj primitivaj trakoj.
La modelo de Trevithck havis transmision kun inercirado ne tro funkcianta, sed je iuj aspektoj ĝi estis pli rafinita ol postsekvaj modeloj: la kaldrono havis racian distribusistemon de la varmego kun kamentubo en formo de huffero kaj la radoj estis glataj, anstataŭ dentaj. □

A n e k d o t o j

Nikolaj Vasilievič Gogol
(1809 - 1852)

Il famoso romanziere russo una volta era seriamente ammalato. Quando il suo stato poco a poco migliorò gli si permise di ricevere visite e un suo amico gli chiese: - Ora sei già fuori pericolo, non è vero?



Gogol, ancora a letto, gemette: - No.

- Da cosa lo deduci? Chiese l'amico.

- Soltanto da questo, mio caro… Ed è male. Il pericolo è incombente. Il medico vuole ancora venire a visitarmi.

Nikolaj Vasilievič Gogol

La fama rusa romanverkisto iam estis serioze malsana. Kiam lia stato jam pliboniĝis tiagrade, ke oni permesis al li akcepti vizitojn, unu el liaj amikoj demandis: - Nun vi jam estas, mi esperas, ekster danĝero, ĉu ne?

Gogol, en la lito, nur ekgemis: - Ne.

- El kio vi supozas tion? - demandis la amiko.

- Nur de tio, mia kara ... Estas malbone. La danĝero damne minacas. La kuracisto volas ankoraŭfoje veni viziti min.

Maksim Gorkij
(1868 - 1936)

Durante un viaggio nella Russia zarista il famoso scrittore fu arrestato e imprigionato.

Il commissario di polizia non voleva credere che egli fosse il grande scrittore. Alla fine gli disse: - Potremo convincerci. Se voi siete veramente Massimo Gorkij, sarete capace di scrivere un racconto o un episodio prima di domattina. Se lo farete io vi libererò. La mattina dopo Gorkij consegnò un racconto al commissario e fu libero. Dopo qualche giorno egli lesse il suo racconto in una rivista locale. Come autore c'era la firma del commissario.

Maksim Gorkij

Dum sia vagado tra la cara Rusio la fama verkisto estis arestita kaj enkarcerigita.

La polica komisaro neniel volis kredi, ke li estis parolanta kun la granda verkisto. Fine li diris: - Finfine, ja ni povas konvinkiĝi. Se vi fakte estas Maksim Gorkij, vi certe kapablos ĝis la sekva mateno verki iun rakonton aŭ epizodon. Se vi tion faros, mi liberigos vin.

La sekvan matenon Gorkij transdonis al la komisaro rakonton kaj estis libera. Post kelkaj tagoj li legis sian rakonton aperigita en loka gazeto. Kiel aŭtoro estis subskribinta la komisaro.

Glen Herbert Gould
(1932 -1982)

Il grande pianista canadese, scapolo e misantropo, lasciò per testamento metà del suo rilevante patrimonio alla S.P.C.A. (una società dedita alla prevenzione della crudeltà verso gli animali), e l'altra metà all'Esercito della Salvezza.

Glen Gould

La granda kanada pianisto, fraŭlo kaj misantropo, testamentis la duonon de siaj havaĵoj favore al S.P.C.A. (organizo kiu protektas la animalojn) kaj la alian duonon al la Savarmeo.

Sacha Guitry

(1885 - 1957)

Un giovane giornalista che lo intervistava gli disse: - Ho molta ammirazione per lei.



Guitry gli rispose: - Anch'io!

Sacha Guitry

Juna ĵurnalisto, kiu intervjuis lin diris: - Mi multe admiras vin.

Guitry respondis lin: - Ankaŭ mi!

Edmund Gwenn

(1877 - 1959)



L'attore americano si stava spegnendo in ospedale. Il regista John Ford gli chiese: - Come va?

Egli rispose: - Morire è facile; è molto più difficile far ridere il pubblico.

Edmund Gwenn

La usona aktoro estingiĝis en hospitalo.

La filmreĝisoro John Ford demandis lin:

- Kiel vi fartas?

Li respondis: - Morti estas facile; multe pli malfacile estas ridigi la publikon.

Heinrich Heine

(1797 - 1856)

Una volta il poeta tedesco fece un duello con la pistola.



Egli sparò per primo, ma non colpì. Poi sparò l'avversario.

Il colpo era diretto al cuore di Heine, ma esso fu fermato dal portafogli che teneva sul petto ed egli rimase illeso.

Con calma tirò fuori il portafogli che aveva fermato il proiettile e disse: - Questo sì che è denaro ben investito!

Heinrich Heine

Iam la germana poeto havis duelon per pistoloj.

Li elpafis la unua, sed ne trafis. Poste pafis la kontraŭlo.

La kuglo estis direktita rekte en la koron de Heine, sed ĝi estis haltigita de lia surbrusta monbiletujo kaj li restis nevundita.

Li trankvile eltiris la monbiletujon, kiu haltigis la kuglon, kaj diris: - Tion mi povas nomi bone deponita mono!

Ernest Hemingway

(1899 - 1951)

Durante un'epidemia di forte influenza negli Stati Uniti un editore chiese allo scrittore: - Maestro, come vi difendete dall'influenza?



Hemingway sorrise: - Bene, bevo due volte al giorno un doppio wisky.

L'editore si rabbuiò: - Ma, maestro, questo non basta …

- Lo so, rispose Hemingway, ma di più non lo reggo …

Ernest Hemingway

Dum epidemio de forta gripo en Usono iu eldonisto demandis al la verkisto: - Majstro, kiel vi defendas vin kontraŭ la gripo?

Hemingway ekridetis: - Nu, mi prenas dufoje tage duoblan porcion da viskio.

La eldonisto malsereniĝis: - Sed, majstro, ja tio ne sufiĉas ...

- Mi scias, - respondis Hemingway, - sed pli multe mi ne toleras …

Ernest Hemingway
(1899 - 1951)

Un amico del Premio Nobel americano, che conosceva la natura vagabonda dello scrittore, una volta gli indirizzò così una lettera: “Allo scrittore Ernest Hemingway, Dio sa dove.”
La lettera, ancorché così indirizzata, raggiunse lo scrittore.
Dopo qualche giorno l’amico ricevette da Hemingway un telegramma: “Dio lo sa. Ernest”

Ernest Hemingway

Iu amiko de la Nobelpremiita usona aŭtoro, kiu konis la maltrankvilan, ĉiam migreman naturon de la verkisto, foje ĉi tiel adresis al li leteron: "Al verkisto Ernest Hemingway, Dio scias kie."
La letero, eĉ tiel adresita, alvenis al la verkisto.
Post kelkaj tagoj la amiko ricevis de Hemingway telegramon: "Dio scias. Ernest"

Helenio Herrera
(1910 - 1997)

Un tifoso della squadra di calcio AC Milan diede a un suo asinello appena nato il nome Herrera, glorioso allenatore della rivale squadra locale Internazionale.



Ma Herrera valutò la cosa offensiva come un’idea spiritosa e disse a un giornalista: - Già da ragazzo ammiravo gli asini.
Sanno sopportare, sono saggi, ostinati, perseveranti e hanno senso umoristico.
Queste sono le qualità che deve avere ogni allenatore.
Grazie per l’onorificenza.

Helenio Herrera

Iu favoranto de la piedpilka teamo AC Milano donis al sia novenaskita azenido la nomon Herrera, laŭ la glora futbaltrejnisto de la loka rivala klubo Internazionale.
Sed Herrera konsideris tiun ĉi ofendan aferon bona ŝercideo kaj al iu ĵurnalisto li diris: - Jam kiel knabo mi admiris azenojn.
Ili estas eltenkapablaj, saĝaj, obstinaj, celkosciaj kaj havas sencon por humuro.
Tiuj estas la kvalitoj, kiujn devus havi ĉiu trejnisto.
Dankon pro la distingo!

Victor Hugo
(1802 - 1885)

Durante un suo viaggio in Prussia, un doganiere chiese al famoso autore francese quale fosse la sua occupazione.
- Scrivo.
- Ma io vi domando, come vi mantenete.
- Con la penna.
Il doganiere annotò sul suo documento: “Victor Hugo, commerciante di penne.”

Victor Hugo

Dum vojaĝo al Prusio doganisto demandis al la fama franca aŭtoro, kia estas lia okupo.



- Mi skribas.
- Sed mi demandas, per kio vi vivtenas vin.
- Per plumo.
La doganisto notis en sian paperon: "Victor Hugo, plumkomercisto." □

R i m a ĵ o j

RIMEDIO

Un lupo disse a Giove: - Quarche pecora
dice ch'io rubbo troppo... Ce vo' un freno
per impedì che inventino 'ste chiacchiere... -
E Giove je rispose: - Rubba meno -.

SOLVO

Lupo al Jupitero diris: - Iu ŝafo
diras, ke mi tro ŝtelas... Necesas bremso
kontraŭ la inventado de tiuj klaĉoj... -
Jupiter' respondis: - Malplimulte ŝtelu -.

ALL'OMBRA

Mentre me leggo er solito giornale
spaparacchiato all'ombra d'un pajaro
vedo un porco e je dico: - Addio, majale!
vedo un ciuccio e je dico: - Addio, somaro!

Forse 'ste bestie nun me capiranno,
ma provo armeno la soddisfazzione
de potè di' le cose come stanno
senza paura de finì in priggione.

EN LA OMBRO

Dum mi legas la kutiman ĵurnalon
sterne kuŝanta ĉe pajlostakaro
vidante porkon: - Porko! mi ĝin aldiras
vidante azenon respektive mi alsalutas!

Eble tiuj bestoj ne povas kompreni,
sed mi sentas la plenĝuan kontenton
plendiri verojn, tiel kiel ili estas
sen timi, ke oni enmetos min prizonen.

LA SPECCULAZIONE DELLE PAROLE

Una Gallina disse a un Gatto nero:
- So' tre giorni che cerco mi' marito...
Chissà com'è finito!
Pe' di' la verità ce sto in pensiero...
Er Gatto corse subbito in cucina,
e, ner sentì ch'er pollo era già stato
bello che cucinato,
ritornò addietro e disse a la Gallina:
- Vostro marito passerà a la Storia:
perché fece una morte propio bella,
arabbiato in padella,
framezzo ar pomidoro de la gloria!
l'hanno tirato er collo, questo è vero,
ma lui rimane sempre tale e quale
un martire der Libbero Pensiero
che se sacrificò per l'Ideale ...
Anzi, lo stesso coco
che l'ha tenuto ar foco, m'ha ridetto
che, fra l'antre onoranze, tra un par d'ore
sarà commemorato in un banchetto
con un discorso de l'Ambasciatore...
Io stesso, come Gatto, penserò
a sistemaje l'ossa... -
La vedova, commossa, ringraziò…

VORTSPEKULADO

Kokino alparolis nigran Katon:
- De tri tagoj mi serĉas mian edzon ...
Kiu scias, kiel li finiĝis!
Verdire mi sentas grandan angoron ...
La Kato tuj alkuris kuirejen,
kaj, sciante, ke koko jam finkuiriĝis,
venis returnen dirante al la kokino:
- Via edzo eniros la historion:
ĉar li havis la plej belan morton,
diablemaniere rostita en kaserolo,
meze de tomatoj plenglore!
Oni tordis, verdire, al li la kolon,
tamen li restos same por ĉiame
martir' de la Libera Pensmaniero
ĉar li por la Idealo sin oferis...
Fakte, eĉ la sama kuiristo,
kiu rostigis lin, substreke diris, ke
kun grandaj honoroj, post du horoj,
en bankedo, solene lin oni festos,
per parolado de la Ambasadoro ...
Mi mem, kiel Kato, klopodos zorgi

por finaranĝi lian ostaron ... -
La vidvino, kortuŝita, multe dankis …



Sed mi vin avertas, ke sur mia trunko
estas branĉo nepre memorenda
al la bono de Dio kaj de la homaro.
Ĉar tiu branĉo, simpla kaj modesta,
estis forta kaj sindona kaj pruvis tion
en la tago en kiu ĝi eltenis honestulon
kiam, el ĝi, li sin pendigis.

ER TESTAMENTO D'UN ARBERO

Un Arbero d'un bosco
chiamò l'ucelli e fece testamento:
- Lascio li fiori ar mare,
lascio le foje ar vento,
li frutti ar sole e poi
tutti li semi a voi.
A voi, poveri ucelli,
perché me cantavate le canzone
ne la bella staggione.
E vojo che li stecchi,
quanno saranno secchi,
fàccino er foco pe' li poverelli.
Però v'avviso che sur tronco mio
c'è un ramo che dev'esse ricordato
a la bontà dell'ommini e de Dio.
Perché quer ramo, semprice e modesto,
fu forte e generoso: e lo provò
er giorno che sostenne un omo onesto
quanno ce s'impiccò.

TESTAMENTO DE ARBO

Arbo de iu arbaro
vokis la birdojn deklarante testamente:
- Mi lasas miajn florojn al la maro,
mi lasas la foliojn al la vento,
la fruktojn al la suno kaj poste
ĉiujn semojn al vi.
Al vi, malriĉegaj birdetoj,
ĉar vi kantis al mi la kanzonojn
dum la belaj sezonoj.
Kaj mi volas, ke la branĉetaro,
post sekiĝo, varmigu
per fajro malriĉulojn.

MATINA ABBONORA

Doppo una notte movimentatella
ritorno a casa che s'è fatto giorno.
Già s'apreno le chiese; l'aria odora
de matina abbonora e scampanella.
Sbadijo e fumo: ciò l'idee confuse
e la bocca più amara de l'assenzio.
Casco dar sonno. Le persiane chiuse
coll'occhi bassi guardeno in silenzio.
Solo m'ariva, da lontano assai,
er ritornello d'una cantilena
de quela voce che nun scordo mai:
- Ritorna presto, sai?
Sennò me pijo pena...

E vedo una vecchietta
che sospira e m'aspetta.

MATENE FRUE

Post nokto tre aventuroplena
mi revenas hejmen ĉe tagiĝo.
Jam malfermiĝas preĝejoj; la aero
odoras je fruo kaj jam ektintiĝas.
Mi oscedas kaj fumas: menskonfuzita
kun la buŝo pli amara ol absinto.
Mi endormiĝas. La fermitaj latŝutroj
per okuloj suben rigardas en silento.
Nur alvenas al mi, de malproksime,
la refreno de kantileno
de tiu voĉo, kiun mi neniam forgesas:
- Revenu baldaŭ, ve! ja vi ne scias?
Alie mi ekafliktiĝas ...

Kaj mi vidas maljunulineton,
kiu plusopirante min atendas. □

(Verkoj de Trilussa, Trad. RoBo)

D i v e r s a ĵ o j

Il regista americano *Alfred Hitchcock* usava apparire fugacemente in tutti i film da lui diretti.
Quando girò "*Lifeboat*" (1944), una storia che dall'inizio alla fine si svolge su una barca, sorse il problema di come giustificare la sua presenza.
"Hitch" lo risolse così: uno degli attori, *William Bendix*, trova un vecchio giornale sulla barca.
Lo apre, e nel mezzo c'è la pubblicità di un prodotto dimagrante con la foto di un grassone.
Il grassone era proprio lui, Hitchcock.

La usona filmreĝisoro *Alfred Hitchcock* kutimis aperi momente en ĉiuj siaj filmoj.
Dum la filmado de "*Savboato*" (1944), rakonto, kiu de komenco al fino okazas sur ŝalupo, ekestis la problemo kiel pravigi lian ĉeeston.
"Hitch" solvis ĝin tiamaniere: unu el la aktoroj, *William Bendix*, trovas malnovan ĵurnalon sur la boato.
Li malfermas ĝin, kaj en la mezo estas reklamo pri produkto por maldikiĝi kun portreto de dikulo.
La dikulo estis ĝuste li, Hitchcock.

Un bianco americano prepara legna da ardere per l'inverno.
Chiede a un indiano suo vicino se il prossimo sarà un inverno freddo. Il vicino risponde; - Un po'.
Così il bianco continua a spaccare legna. In seguito ripete la stessa domanda all'indiano che risponde: - Sì, sarà abbastanza rigido.
Il bianco continua a segare, spaccare, segare e spaccare legna.
Alla domanda posta la terza volta il vicino risponde: Sarà un inverno freddissimo.
Allora il primo gli chiede: - Da quali segni riesci a capire come sarà l'inverno?
E lui: - Oh, è semplice, ho notato l'enorme catasta di legna ammassata nel tuo cortile!

Usona blankulo preparas brullignon por la venonta vintro.
Li demandas al sia indiana najbaro, ĉu laŭ li la jam proksima vintro severos.
La najbaro respondas: - Iom.
Do la blankulo plu hakas lignon. Denove li starigas la saman demandon al la indiano, kiu respondas: - Jes, sufiĉe severa.
La blankulo plu hakas, segas, hakas, segas.
Al la triafoje metita demando, la najbaro respondas: - Severegan vintron ni ja havos.
Tiam demandas la unua: - Sed per kiuj signoj vi povas antaŭdiri, kia estos la vintro?
- Ho, simple, laŭ tiom da ligno stakigita ĉe via domo!

La comune opinione pubblica si dilata a dismisura grazie all'abitudine della gente di andare a dormire lasciando il cervello nell'armadio e dimenticando di riprenderlo il mattino seguente ... con l'inevitabile conseguenza di dover usare quello degli altri.

La ordinara publika opinio plilarĝiĝas danke al la kutimo de la homoj enlitiĝi lasante la cerbon en la ŝranko kaj forgesante la morgaŭan metenon repreni ĝin … kun la ne evitebla sekvo esti devigataj uzi tiun de aliaj. □ *(trad. RoBo)*

L a t i n a ĵ o j

Quod nullum est, nullum producit effectum
ciò che è nullo, non produce alcun effetto. Nevalidaĵo ne naskas efikon.

Quod scripsi scripsi!
ciò che ho scritto ho scritto! Kion mi skribis, tion mi skribis!

Quorum
plurale del pronome *qui* (“dei quali”), è il numero necessario di voti per la conquista di un seggio o di persone per la validità di un’assemblea. *Kvorumo.* Minimuma voĉkvanto por validaj balotoj.

Quot homines, tot sententiae
quante teste, tanti pareri. Kiom da homoj, tiom da opinioj.

Raptus
in latino significa “rapimento” (da *rapere).* Indica l’impulso irrefrenabile a compiere un’azione, per lo più violenta, ma anche il turbine dell’ispirazione poetica. *Rabado.* Perforta nehaltigebla impulso.

Rebus
dalle cose. Ricavare qualcosa dall’osservazione delle cose. Gioco enigmistico, ma anche un rompicapo irrisolvibile. *Pri aferoj.* Eltiri ion de observado de la aferoj. Enigma ludo, sed ankaŭ ne solvebla cerbumaĵo.

Rebus sic stantibus
stando così le cose. *Se la afero estas tiel.* Rezignacia konstato.

Recto stat fabula talo
la menzogna si appoggia sul piede buono. Mensogo apogiĝas sur la plej forta piedo.

Referendum
Istituto giuridico con cui il popolo è chiamato a pronunciarsi su questioni di interesse generale. Il termine, gerundio di *refero,* sottintende *convocatio ad kunvokado*. *Alvoko.* Balotoj pri ĝeneralaj aferoj.

Relata refero
riferisco quanto mi è stato detto. Riferisco senza interpretazioni né responsabilità personali. *Mi raportas, kion oni diris al mi.* Mi raportas sen personaj interpretoj kaj personaj respondecoj.

Risus abundat in orae stultorum
il riso abbonda sulla bocca degli stolti. Ridado troas ĉe stultula buŝo.

Salve
è la 2a persona singolare dell’imperativo di *salvere,* “star bene”, che oggi si usa come saluto. *Estu sana.* Bondezira saluto.

Sarmatorum virtus velati extra ipsos
in ogni caso, le virtù dei Sarmati sono affettate. Ĉiukaze la virtoj de la Sarmatoj estas afektaj.

Scripta manent, verba volant
lo scritto rimane, e le parole volano, è usato per indicare che le cose orali vengono dimenticate, mentre quelle scritte permangono. *Sribaĵo restas, parolo flugas.* Prefere fiksi promesojn per skriba formo.

Sedentem in tribunali
sedente in tribunale [quale giudice]. Sidanta kortume [kiel juĝisto].

Segnius irritant animos demissa per aures
più fiacca è l’eccitazione dei sensi per mezzo delle orecchie. Pli feblas sensekscito per oreloj.

Semel in anno licet insanire
una volta all'anno è lecito fare pazzie. Unufoje jare licas stultiĝi.

Sempre sibi consona
sempre conforme a se stessa. Ĉiam konforme al si mem.

Senior
"più vecchio" (comparativo di *senex),* indica la persona più anziana tra due della stessa famiglia aventi uguale nome o chi, nello sport, milita in una categoria superiore. *La plej maljuna.* Aldona indiko por distingi samnomuloj.

Sequere Deum
segui la divinità. Sekvu Dion.

Si vis pacem para bellum
se vuoi la pace prepara la guerra. Roma fin dall'inizio dovette lottare per difendersi dai nemici e i Romani si abituarono ad affidarsi alle armi piuttosto che alla diplomazia, la quale contro i "barbari" era spesso inutile. Dezirante pacon, preparu militon.

Sic transit gloria mundi
così passa la gloria del mondo. Si usa nell'elezione del papa come invito e ammonimento contro la superbia per il nuovo incarico. *Tiel pasas la gloro de la mondo.* Uziĝas post la elekto de nova papo, kiel invito kaj admono kontraŭ la orgojlo.

Sine die
significa "senza giorno (stabilito), senza scadenza, a tempo indeterminato". *Sen tago.* Mankas preciza tempopunkto, limtempo.

Sollicitam explicuere frontem
spianarono la fronte preoccupata. Ili glatigis la afliktitan frunton.

Sine effusione sanguinis non fit remissio
senza versare sangue non c'è remissione. Non ti regala niente nessuno. *Sen sangelfluo ne estas pardono.* Neniu donacas ion al vi senkompense.

Solus Gallus cantat
solo il gallo canta. Nur la koko kokorikas.

Somnio an vigilio?
sogno o son desto? Ĉu mi sonĝas aŭ mi estas veka?

Spes et fortuna valete
addio speranze e fortuna. Adiaŭ esperojn kaj bonŝancon.

Spes ultima dea
la speranza è l'ultima dea. *Espero estas la lasta diino*. Ŝi nur laste forlasas nin.

Splendidae mendax
splendidamente falso, viene riferito a una cosa indubbiamente falsa. *Mirinde falsa*. Evidenta sed bele prezentita falsaĵo.

Spreta exolescunt
le cose che si disprezzano finiscono dimenticate. La neglektataj aferoj forgesiĝas.

Status quo (ante)
nello stato in cui le cose sono (*o erano prima*), è la situazione che sussiste in un dato momento, attuale o precedente. Tiel kiel la afero estas(-is). □

Reage al la pasinta "ITALA FERVOJISTO - Informa Bulteno", alvenis signoj, gratuloj:

- La Redakcio varme dankas al la multaj legantoj, kiuj interesiĝis kaj esprimis aprecon pri nia Bultenon.
Tiuj vortoj estas tre kuraĝigaj kaj subtenigaj. Sugestoj kaj kontribuaĵoj per artikoloj, konsiloj kaj rimedoj estos ĉiam kore bonvenaj. □

H u m u r a ĵ o j

Nella giungla

Un insegnante cannibale sta istruendo i suoi allievi su come avere un buon pasto, quando dal cielo un rumore li distrae.
- Che cos'è che vola sopra di noi? Chiede un ragazzino.
- È una scatoletta. Se per caso ne trovate una in terra mangiate solo l'interno, per non rompervi i denti.

En ĝangalo

Kanibal-instruisto klarigas al etaj lernantoj kiel havigi al si bonan manĝaĵon, kiam el la ĉielo bruo distras ilin.
- Kio estas tio, kiu flugas super ni? - demandas knabeto.
- Ĝi estas skatoleto. Kiam vi hazarde trovos unu el ili sur la tero manĝu nur ĝian enhavon, por ne rompi al vi dentojn.

Carabinieri.

Un carabiniere torna a casa infuriato e ordina alla moglie: - Tira su la gonna e giù le mutande!
Lei, intimidita, ubbidisce.
Lui guarda e fa: - Meno male… Mi avevano detto che l'avevi data via!

Karabenistoj

Karabenisto kolera revenas hejmen kaj ordonas sian edzinon: levu la jupon kaj mallevu la kalzoneton!
Ŝi, timigita, obeas.
Li rigardas kaj diras: - Feliĉe… Oni diris al mi, ke vi fordonis ĝin!

Carabinieri.

Un carabiniere sta facendo una crociera su una nave, quando questa urta uno scoglio e incomincia a inabissarsi.
È disperato, ma per fortuna un marinaio lo incoraggia e gli dice: - Vieni con me e fai come faccio io.
Il marinaio prende un'ascia e con pochi colpi decisi recide le funi di una scialuppa di salvataggio.
Allora anche il carabiniere prende un'ascia e comincia a dare dei gran colpi sulla barca facendola a pezzi.
Il marinaio, inorridito, gli chiede: - Sei matto? Ma che fai?
E lui risponde: - Ti aiuto a fare la zattera!

Karabenistoj

Karabenisto krozadas, kiam la ŝipo kolizias kontraŭ rifon kaj komencas subakviĝi.
Li teruriĝas, sed bonŝance maristo kuraĝigas lin kaj diras: - Sekvu min kaj faru same kiel mi faras.
La maristo per hakilo ektranĉas la ŝnurojn de savboato.
Tiam la karabenisto prenas hakilon kaj ekfrakas la boaton.
La maristo, hororige, demandas lin: - Ĉu vi freneziĝas? Kion vi faras?
Kaj li respondas: - Mi helpas vin konstrui savofloson!

L'ispezione

Un ispettore scolastico entra in classe per un controllo e interroga un alunno: - Quanto fa sei per nove?
- Ma come? Lei è riuscito a diventare ispettore scolastico senza sapere quanto fa sei per nove?

La inspektado

Lerneja inspektoro eniras klasĉambron por kontrolo kaj pridemandas lernanton:
- Kiom faras sesoble naŭ?
- Kiel? Ĉu vi sukcesis iĝi lerneja inspektoro sen scio pri kiom faras sesoble naŭ?

Aritmetica

La bambina: - Papà, sono in difficoltà col compito di aritmetica.

Puoi aiutarmi a fare la somma?
Il padre: - Certamente no! Non sarebbe giusto.
E lei: - Fa niente, papà! Tu prova ugualmente ...

Aritmetiko

La knabino: - Paĉjo, mi havas malfacilaĵojn je aritmetika tasko. Ĉu vi povas helpi min sumi?
La Patro: - Certe ne! Tio ne estus ĝuste.
Kaj ŝi: - Ne gravas, paĉjo! Provu same …

Arance

Il padre: - Pierino, se io ti dò 2 arance, e poi te ne dò altre 3, quanto fanno in tutto?
- Non lo so, papà ...
- Come! non sai fare un calcolo così semplice?
- No, papà: a scuola contiamo sempre con le mele.

Oranĝoj

La patro: - Peĉjo, se mi donas al vi 2 oranĝojn kaj poste aliajn 3, kiom ili estas entute?
Peĉjo: - Mi ne scias …
- Kiel! Ĉu vi ne kapablas fari tiel simplan kalkulon?
- Ne, paĉjo: en la lernejo ni ĉiam kalkulas per pomoj.

Esempi illustri

Il padre al figlio pigro: - Quando Abramo Lincoln aveva la tua età si alzava tutte le mattine alle cinque per andare a scuola a studiare!
Il figlio: - Sì, ma quando aveva la tua, era già presidente degli Stati Uniti!

Famaj ekzemploj

La patro al la pigra filo: - Kiam Abraham Lincoln estis aĝa kiel vi, li leviĝis ĉiumatene je la kvina horo por iri studi al la lernejo!
La filo: - Jes, ja, sed je via aĝo, li jam estis prezidento de Usono!

La camicia da notte

Il sig. Rossi vuole comprare un regalo per la moglie che compie 78 anni. Egli esita un poco poi decide per una bella camicia da notte.
La moglie apprezza molto il regalo e pensa di fare qualcosa di simpatico per il marito; si mette a letto nuda, sperando che egli lo apprezzi.
Rossi contento si mette a letto quasi subito e dopo in po’ allunga delicatamente la mano sulla pancia della moglie. Ritira subito la mano e dice: - Al diavolo, al prezzo che ho pagato la camicia avrebbero almeno potuto stirarla!

Noktoĉemizo

S-ro Rossi volas aĉeti donacon por sia edzino, kiu festas siajn 78 jarojn. Li hezitas iomete finfine decidas pri bela noktoĉemizo.
La edzino ege ŝatas la donacon kaj pensas fari ion tre simpatian por sia edzo; ŝi metas sin en la liton tute nuda, kun la e-


Rapidu helpi min! Ne atendu, ke Arkimedo malkovru la levilon...!

spero, ke li aprecu tion.
S-ro Rossi preskaŭ tuj gaje enlitiĝas; atendas iom da tempo kaj delikate metas manon sur la ventron de la edzino. Li tuj retiras la manon kaj diras: - Diable, laŭ la prezo, kiun mi pagis la ĉemizon, oni povintus almenaŭ gladi ĝin!

Il malato

Tra amiche: - Mi sembri molto stanca e pallida. Che cos'è successo?
- Sì, da quando mio marito si è ammalato devo vegliarlo giorno e notte ...
- Ma, non hai assunto un'infermiera?
- Proprio per questo!

Malsanulo

Inter amikinoj: - Nu, vi aspektas tre laca kaj pala. Kio okazis al vi?
- Jes, de kiam mia edzo malsaniĝis mi devas atenti pri li tage kaj nokte ...
- Sed, ĉu vi ne dungis flegistinon?
- Jes; ĝuste pro tio.

Lui e Lei

Mattino presto: qualcuno bussa con forza alla porta di un casa di campagna. Si affaccia la padrona di casa con in braccio un neonato e dice: - Non fate tanto rumore. Mio marito sta ancora dormendo. Ieri sera ci è nato un figlio.

Li kaj ŝi

Matene tre frue: iu vigle batas ĉe la pordo de kampara domo. Post momento aperas la dommastrino kun suĉinfano enbrake, kiu diras: - Ne faru tiom da bruo. Mia edzo ankoraŭ dormas. Hieraŭ vespere ni ricevis novnaskiton.

Ultima confessione

Un marito vecchio si sente prossimo alla morte e si rivolge alla moglie molto più giovane e vivace di lui: - Siccome presto io morirò … dimmi sinceramente se i miei figli sono veramente miei …
E la moglie esitando: - Ma … se poi succede che tu non muori … ?

Lasta konfeso

Maljuna edzo sentas sin mortonta kaj turniĝas al sia multe pli juna kaj vigla edzino: - Nu, mi baldaŭ mortos ... bonvolu diri al mi sincere, ĉu miaj filoj vere estas miaj ...
Kaj ezite la edzino: - Sed ... se okazos, ke vi ne mortas …?

Consigli

Annuncio su un giornale: "Giovanotto presto sposo cerca contatto con signore esperto perché lo convinca a non farlo".

Konsiloj

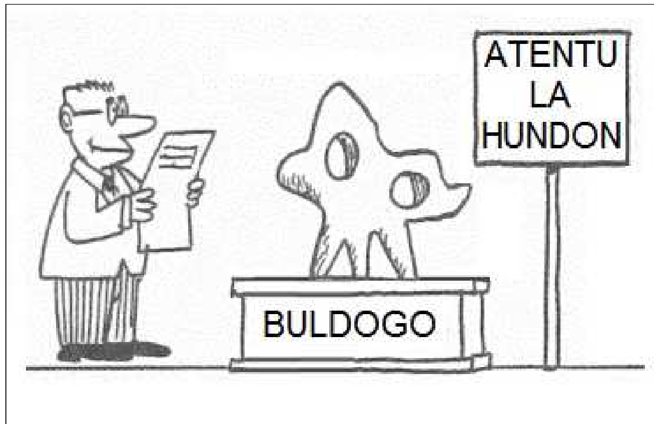
Anonco en gazeto: "Edzigonta junulo serĉas kontakton kun sperta sinjoro, kiu konvinku lin ne fari tion."

Orecchio

Un apprendista mobiliere, usando male una macchina, perde un orecchio.
Viene portato d'urgenza all'ospedale, dove dicono al suo accompagnatore che se ritrovano l'orecchio reciso il chirurgo glielo potrà riattaccare al suo posto.
Veloce corsa e ritorno con l'orecchio.
Il ferito lo guarda e dice: - Quell'orecchio non è mio. Sul mio c'era una grossa matita per fare segni sul legno.

Orelo

Juna meti-lernanto ĉe meblofarejo, malbone utiligante la aparaton, perdas unu orelon.
Li estas urĝe portata al la hospitalo, kie oni diras al la akompananto, ke se oni retrovus la detranĉitan orelon, tiun la ĥirurgoj certe sukcesus remeti ĝustaloken.
Rapida kuro kaj reveno kun la orelo.
La vundito rigardas ĝin, kaj diras: - Tiu orelo ne estas mia.
Sur la mia estis dika krajono por fari signojn sur la ligno.



Operazione

Dopo una grave operazione il malato si risveglia. Un viso si china su di lui.
- Caro signor dottore, come è andata l'operazione?
- L'operazione non è riuscita bene, e io non sono il dottore, ma San Pietro!

Operacio

Post grava operacio vekiĝadas la malsanulo. Vizago kliniĝas super lin.
- Kara sinjoro doktoro, kiel sukcesis la operacio?
- La operacio ne sukcesis brile, kaj mi ne estas via kuracisto, sed Sankta Petro!

Differenza

Un farmacista scozzese per errore ha venduto stricnina invece di aspirina.
Egli telefona subito al cliente: - Mi scusi, le ho dato stricnina al posto della aspirina.
- C'è differenza?
- Sì, cinque euro e mezzo.

Diferenco

Skota apotekisto, erare vendas strikninon anstataŭ aspirinon.
Li tuj telefonas al la kliento: - Pardonu, mi donis al vi strikninon anstataŭ aspirinon.
- Ĉu estas diferenco?
- Jes, kvin eŭroj kaj duono.

Sordità

- Dottore, io penso che mia moglie cominci a diventare sorda.
- Devo saperne di più. Provi a parlarle discosto sei metri; se lei non risponde riprovi da quattro metri, poi da due metri, e se ancora non risponde, le parli d'appresso.
Egli ritorna a casa e già dall'ingresso chiede alla moglie: - Cosa c'è stasera per cena?
Nessuna risposta. Perciò rifà la domanda da quattro metri e dopo da due metri, ma non sente nessuna risposta.
Infine si avvicina a lei e chiede di nuovo: - Cosa c'è stasera per cena?
- Minestra di fagioli! Ti ho già risposto ben quattro volte.

Surdeco

- Doktoro, mi opinias, ke mia edzino komencas iĝi surda.
- Mi devas scii pli multe. Provu paroli al ŝi ses metrojn malproksime; se ŝi ne respondas reprovu je kvar metroj, poste je du metroj, kaj, se ankoraŭ ŝi ne respondas, parolu tute proksime al ŝi.
Li revenas hejme kaj jam el la enirejo li demandas la edzinon: - Kio estas ĉi vespere por mangi?
Neniu respondo alvenas. Pro tio li refaras la demandon je kvar metroj kaj poste je du metroj, sed li aŭdas nenian respondon.
Fine li alproksimiĝas al ŝi kaj demandas denove: - Kio estas ĉi vespere por manĝi?
- Fazeolan supon! Jam eĉ kvar fojojn mi respondis al vi. □

Pruvèrbi bulgnî§
Proverboj bolonjaj

Febrèr (Fibrarén) cûrt cûrt, mo catîv cme un tûrc.
Februareto tre mallonga, sed malbona kiel turko.

Febrèr fà al pånt, März a le råmp.
Februaro faras glacian ponton, Marto ĝin rompas.

Febrèr febrarâz, tén quêrt al mustâz.
Februaro, Februaraĉo, plukovru via vizaĝon.

Fèr äl nòz con däl lumèg.
Festi nupton per helikoj.

Fèr da vadder un curtèl, scansa ògni mèl.
Montrante tranĉilon, oni evitas malbonaĵojn.

Fèr e dsfèr l é tótt lavurèr.
Fari kaj malfari ĉiam estas laboro.

Fèr l amåur al bûr, durmîr al såul, magnèr da par sé: trai cretinè.
Amori en mallumo, dormi sub la suno, manĝi sole: jen tri stultaĵoj.

Fèr l amåur fòra ed staśån l é pròpi un quèl da bazurlån.
Amori ekster taŭga tempo estas stulta faro.

Fèr un fât e dû sarvézzi.
Fari unu aferon kaj du servojn.

Fòra mèrz, arîva avréll!
For de Marto, alvenas Aprilo!

Fòra mèrz, ch’a sän d avréll!
For de Marto, ĉar jam aprilas!

Fra l òs e i dént dal can, brîśa fichèr la man.
Inter osto kaj hundodentoj, ne enŝovu manon. □

Proverbi regionali
Proverboj regionaj

Chi non dà retta al padre e alla madre fa una brutta fine.
Kiu ne obeas la gepatrojn, tiu trafos malbonan finon. Abruzio

Chi non ha ago, non mangia lumaca.
Kiu ne havas pinglon, tiu ne manĝos helikon. Sardinio

Chi non ha buona memoria deve avere buone gambe.
Kiu ne havas bonan memoron, tiu havu bonajn krurojn. Abruzio

Chi non ha occhi spesso crede che tutti lo guardino. Chi ha occhi, spesso crede che nessuno lo vede.
Kiu ne havas okulojn, tiu opinias ke ĉiuj rigardas lin. Kiu havas okulojn, tiu ofte pensas ke neniu vidas lin. Kampanio

Chi non piscia in compagnia, o è un ladro o è una spia.
Kiu ne pisas kune, tiu estas aŭ ŝtelisto aŭ spiono. Latio

Chi non risica, non rosica.
Kiu ne riskas, tiu ne gajnas. Venetio

Chi non rispetta il creatore non può rispettare la creatura.
Kiu ne respektas la kreinton, tiu ne povas respekti la kreaĵon. Kampanio

A nave rotta ogni vento è contrario.
Al difektita ŝipo ĉiuj ventoj kontraŭas. Toskanio

Il mondo è come il mare: vi affoga chi non sa nuotare.
La mondo estas kiel la maro: dronas kiu ne kapablas naĝi. Toskanio

Chi non se li gioca li spende male.
Kiu ne eluzas siajn ecojn, tiu ilin disĵetas.
Emilio □

Aforismi sulle lingue
Aforismoj pri lingvoj

Ben lungi dal rifiutare l'Esperanto … da molto tempo ne ho auspicato l'adozione.
Tre malproksima refuzi Esperanton ... jam de longe mi deziris ĝian alprenon.
Mario Andrew Pei

A volte la gente si combatte perché non si capisce, a volte perché si capisce fin troppo bene.
Iafoje la homoj interbatalas ĉar ne komprenigâs, alifoje ĉar ili kompreniĝas eĉ tro multe. Albert Joseph Guerard

L'utopia sta all'orizzonte. Mi avvicino di due passi, lei si allontana di due passi. Faccio dieci passi e l'orizzonte si allontana di dieci passi.
Per quanto cammini, non la raggiungerò mai. A cosa serve l'utopia? A questo: serve a camminare.
Utopio estas ĉe horizonto. Mi alproksimiĝas al ĝi du paŝojn, ĝi foriĝas du paŝojn. Mi piediras dek paŝojn kaj la horizonto moviĝas dek paŝojn pli for.
Eĉ se mi multe paŝus, mi ne atingus ĝin. Por kio utilas utopio? Por tio: ĝi utilas por paŝadi. Eduardo Hughes Galeano

Potrà esser chiamata (la lingua universale) mercurio universale di tutta la terra. Le altre lingue finora appartenevano a nazioni e stati, questa sarà per tutta la terra.
Quelle venivano chiamate col nome delle città e dei popoli: questa bisognerà chiamarla la lingua del mondo, la lingua dell'uomo.
Ĝi povos nomiĝi (la lingvo universala) merkuro universala de la tuta tero. La aliaj lingvoj ĝis nun apartenis al nacioj kaj al ŝtatoj, tiu ĉi estos por la tuta tero.
Tiuj estis nomitaj laŭ urboj kaj popoloj: tiu ĉi oni devos nomi monda lingvo, la homa lingvo.
Comenius, Iohannes Amos

Il mondo, giunto al suo presente grado di sviluppo materiale, di intenso scambio di prodotti e di idee, di comunicazioni sempre più rapide e facili, ha bisogno di una lingua internazionale più di qualsiasi altra cosa (ad eccezione di una sincera volontà di pace).
La mondo, kiu atingis la nunan evoluan materian nivelon, intensan interŝanĝadon de produktoj kaj ideoj, komunikadojn ĉiam pli rapidajn kaj facilajn, bezonas internacian lingvon pli ol iu ajn alia afero (escepte de sincera pacvolo).
Mario Andrew Pei

In tutte le lingue del mondo ciò che si impara per ultimo è lo spirito, e spesso sono i modi del gergo che rendono i detti più divertenti.
En ĉiuj lingvoj de la mondo, kion oni lernas laste estas ilia spirito, kaj ofte estas la ĵargonaj manieroj, kiuj igas la dirojn pli amuzaj. Giacomo Casanova

L'alfabeto appartiene a tutti e chiunque è padrone di servirsene per creare una parola e farsene il proprio nome.
La alfabeto apartenas al ĉiuj kaj ĉiu ajn estas libera utiligi ĝin por krei vorton kaj fari el ĝi sian nomon.
Giacomo Casanova

L'italiano sembra preso d'assalto dalle parole straniere… al punto che vien da chiedersi se la nostra lingua, come tante altre minori, sia a rischio di estinzione.
La itala lingvo ŝajnas sieĝata de fremdaj vortoj… tiel ke oni sin demandas se nia lingvo, same kiel multaj aliaj minoritataj, riskas estingiĝo.
Raffaele Simone □

GIOCO DI PAROLE = *VORTLUDO* - 34

Chiave = Sloŝilo (7, 8): La Homaranisma iniciatinto

O	L	I	L	U	L	D	J	O	T	E	G	U	M
N	O	E	Ĝ	O	I	C	U	R	P	Ŝ	P	O	E
O	I	O	R	U	N	O	N	I	Z	U	K	T	G
Z	R	A	J	R	J	J	A	I	P	N	I	K	A
O	T	A	L	A	P	T	O	O	L	I	S	O	F
O	E	M	U	L	N	O	A	U	O	V	E	N	O
K	M	A	E	O	E	R	D	N	L	E	R	R	N
I	O	J	C	J	J	O	E	M	A	R	A	O	O
T	N	I	Z	A	O	L	N	C	N	S	K	I	A
S	O	R	O	N	E	T	O	O	U	O	M	K	D
U	G	E	O	M	E	T	R	O	B	L	E	A	I
K	I	I	N	O	T	O	G	N	I	D	E	R	C
A	R	T	I	K	A	E	I	H	R	L	I	K	U
T	T	I	Ĝ	I	T	F	O	O	T	G	I	F	L

Cerca e riquadra con la matita ogni parola nella lista, in orizzontale, verticale, diagonale, in tutte le direzioni. Alcune lettere sono comuni a più parole. Quelle restanti, lette in ordine, formano la chiave definita.

Serĉu kaj ĉirkaŭlimigu per krajono ĉiujn vortojn enlistigitajn horizontale, vertikale, diagonale, al ĉiuj direktoj. Iuj literoj estas komunaj en kelkaj vortoj. La restintaj, legataj laŭorde, formas la difinitan ŝlosilon.

AKUSTIKO, ARAMEOJ, ARTIKA, EĜO, FOSILO, GEOMETRO, GIRI, ILIO, JAMA, JUĜI, KARESI, KRAKI, LEONO, LUCERNAJ, LUCIDA, LUDO, LULILO, MEGAFONO, MELENO, MOKI, MUGETOJ, NOCIO, NOKTO, OFTIĜI, ORGIO, OZONO, PALATO, PIAJ, PLEJ, REDINGOTO, SANA, ŜPRUCI, TARO, TEGO, TENORO, TRIBUNALO, TRIGONOMETRIO, TRIONO, ULNO, UNIVERSO, UPUPO, URALOJ, UZINON

Soluzione dell'ultimo numero, 33° gioco - *Solvo de la lasta numero, 33-a, vortludo*:
PER PACIENCO VENAS SCIENCO

Kolofon

ITALA FERVOJISTO
IL FERROVIERE ITALIANO

Informa Bulteno *de la Itala Fervojista Esperanto Asocio (IFEA), landa asocio de IFEF (Internacia Fervojista Esperanto-Federacio). Dulingva redakto (itale-esperante).*

Bollettino di informazione dell'Associazione Italiana Ferrovieri Esperantisti (IFEA), membro della Federazione Internazionale Ferrovieri Esperantisti (IFEF). Redazione bilingue (italiano e Esperanto).

Adresoj/Redaktejo:

- ***Romano Bolognesi***:
✉ Via Misa 4, IT-40139 Bologna
☎ ++39 051 547247.
💻 <bolognesiromano@alice.it>

- ***Vito Tornillo***:
✉ Via Salvo D'Acquisto 9/5, IT-40050 Monte S. Pietro BO,
💻 <vitorni@virgilio.it>.

Lingva kontrolado: Gianfranco Tomba
Lanfranco Bonora
Senpage al la membroj / Gratis ai membri
Memprintita / Stampato in proprio
Kvarmonata - neregula / Quadrimestrale - non regolare.

I.F.E.A.: H.Prezidanto/Redaktoro: Romano Bolognesi - Sekretario: Vito Tornillo - Kasisto: Gianfranco Tomba - Kunredaktoro/Komitatano/Fakkomisionano: Vito Tornillo - Revizoroj: Renzo Battistella, Lanfranco Bonora, Serio Boschin - Arbitraciantoj: Gino Corso, Emanuele Franchi, Elisa Gualandi.

I.F.E.A.-BankKonto ĉe: Vito Tornillo c/o CARISBO Zola Predosa (BO)
IBAN IT55 P063 8537 1301 0000 0004 536
uea-konto: robo-r
Apermonatoj: apr., aŭg., dec. (laŭeble)
Redaktofinoj: 20/03, 20/07, 20/11.
www.dlfbo/esperanto.it - www.ifef.net

Leggere l'Esperanto

L'Esperanto è una lingua molto precisa, armoniosa e chiara, con un sistema fonetico semplice ed esatto.

Ecco qui ***tutte*** le poche regole al riguardo.

☆ Le vocali sono cinque: **a e i o u**

☆ In tutto l' **alfabeto** è formato da 28 lettere:

a, b, c, ĉ, d, e, f, g, ĝ, h, ĥ, i, j, ĵ, k, l, m, n, o, p, r, s, ŝ, t, u, ŭ, v, z

☆ **L'Esperanto si pronuncia come si scrive** e **si scrive come si pronuncia** (sempre, in ogni situazione).

☆ **Ogni lettera ha un suono, ad ogni suono corrisponde una lettera** (un singolo suono per ogni segno grafico).

☆ **Le lettere si pronunciano come in italiano** (quasi tutte, tranne le poche degli esempi, facili e conosciute).

☆ **L'accento tonico cade sulla penultima vocale** (sempre, negli esempi è quella sottolineata).

c	**sorda, come la *z* di *palazzo* (palaco)**
ĉ	**palatale, come la *c* di *felice* (feliĉa)**
g	**gutturale, come *gh* di *ghisa* (giso) o *g* di *gas* (gaso)**
ĝ	**palatale, come la *g* di *villaggio* (vilaĝo)**
h	**aspirata leggera (herbo); (pronunciarla sempre!)**
ĥ	**aspirata forte (ĥolero), come *ch* nel tedesco (*bach*)**
ĵ	**sibilante, come *sg* di *disgelo*; meglio la *j* francese (*jour*)**
k	**gutturale, come *ch* di *chilo* (kilo) o *c* di *cassa* (kaso)**
s	**sorda, come la *s* di *sale* (salo)**
ŝ	**sibilante, come il gruppo *sc* di *sceriffo* (ŝerifo)**
z	**sonora, come la *s* di *musica* (muziko)**
j - ŭ	**sono considerate consonanti e suonano come *i* e *u* brevi nelle parole italiane *gaio* (gaja) e *feudo* (feŭdo)**

Ni semas kaj semas, konstante



La reloj kunligas la landojn, Esperanto la popolojn.
Le rotaie collegano i territori, l'Esperanto i popoli.